



**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**



---

## INDICE – SOMMARIO

---

Relazione sulla Gestione .....	pag. 3
Organigramma .....	pag. 19
Bilancio al 31 dicembre 2017	
Situazione Economico-Patrimoniale (Sintetica) .....	pag. 20
Stato Patrimoniale Attivo .....	pag. 21
Stato Patrimoniale Passivo .....	pag. 23
Conto Economico .....	pag. 24
Rendiconto Finanziario .....	pag. 25
Nota Integrativa .....	pag. 26
Relazione del Revisore Legale dei Conti .....	pag. 56
Relazione del Collegio Sindacale .....	pag. 59
Verbale dell'Assemblea dei Soci .....	pag. 62

*Allegato: Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016)*



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO AL 31.12.2017**

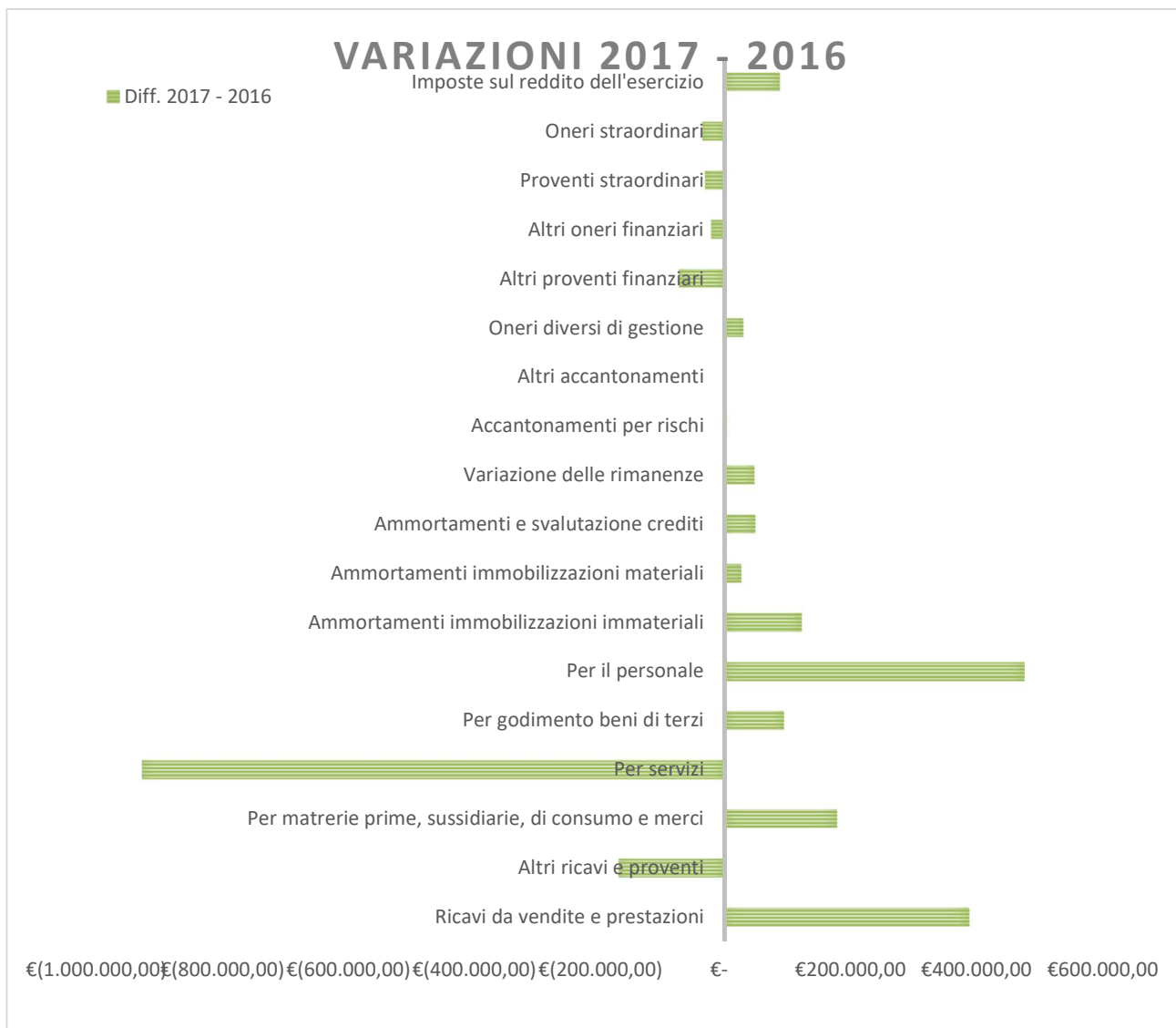
Signori azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2017 presenta un risultato positivo per € 81.187 (euro ottantunomilacentottantasette) al netto delle imposte. Il risultato dell'esercizio, prima delle imposte, è positivo per € 234.740, di conseguenza le imposte dell'esercizio, pari ad € 153.553, rappresentano una percentuale corrispondente al 65,41% dell'utile lordo. Di queste, l'I.R.E.S. (corrente, differita e anticipata – valore netto) è determinata in € 46.654 del totale imposte, l'I.R.A.P. (corrente, differita e anticipata – valore netto) è pari ad € 106.120 e le imposte di esercizi precedenti sono pari ad € 1.779.

Il risultato dell'esercizio 2017 scaturisce dai fattori di cui di seguito si dà evidenza attraverso l'esame delle voci più significative e delle loro oscillazioni; per disporre di un quadro informativo completo rimane comunque indispensabile una lettura congiunta della presente Relazione e della Nota Integrativa.

La tabella ed il grafico che seguono forniscono una visione di insieme delle variazioni avvenute tra gli esercizi 2016 e 2017 (valori in unità di €), che di seguito saranno analizzate.

<b>VOCI</b>	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Diff. 2017-2016</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.012.955</b>	<b>13.824.359</b>	<b>188.596</b>
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	13.731.032	13.343.488	<b>387.544</b>
<i>Altri ricavi e proventi</i>	281.923	480.871	<b>-198.948</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.699.196</b>	<b>13.725.526</b>	<b>-26.330</b>
<i>Per materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	848.462	670.689	<b>177.773</b>
<i>Per servizi</i>	6.097.918	7.021.288	<b>-923.370</b>
<i>Per godimento beni di terzi</i>	1.085.211	991.399	<b>93.812</b>
<i>Per il personale</i>	4.795.727	4.321.052	<b>474.675</b>
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	276.546	154.519	<b>122.027</b>
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	289.595	263.304	<b>26.291</b>
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>	111.816	63.426	<b>48.390</b>
<i>Variazione delle rimanenze</i>	-47.130	88	<b>-47.218</b>
<i>Accantonamenti per rischi</i>	20.500	17.250	<b>3.250</b>
<i>Altri accantonamenti</i>	1.500	1.500	<b>0</b>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	219.051	221.011	<b>-1.960</b>
<i>Altri proventi finanziari</i>	14.293	86.636	<b>-72.343</b>
<i>Altri oneri finanziari</i>	93.312	114.806	<b>-21.494</b>
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	153.553	70.212	<b>83.341</b>



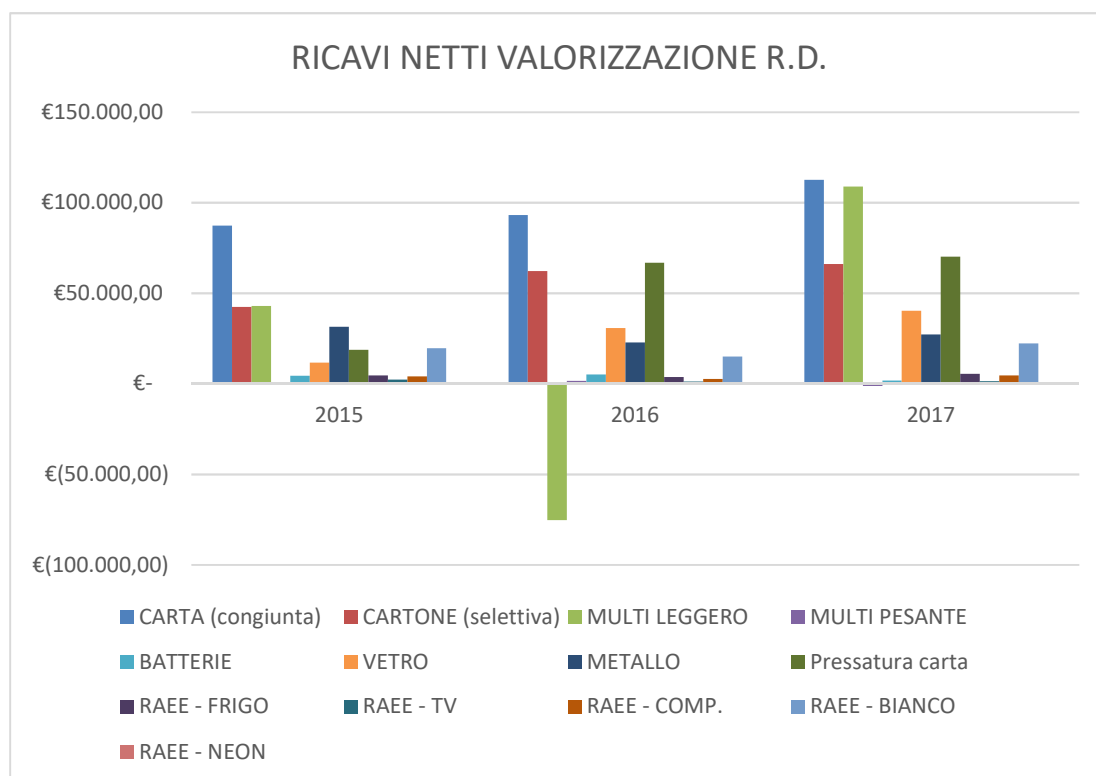
- Il **valore della produzione** è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di € 188.596, pari al 1,36%. In continuità con l'evoluzione rappresentata nell'esercizio precedente, la crescita più significativa è determinata dall'incremento dei ricavi per *Raccolta e trasporto r.s.u.*, in conseguenza del progressivo adeguamento dei servizi territoriali alle disposizioni in vigore, in materia di raccolta differenziata. Si prevede che questa tendenza permanga anche nei prossimi esercizi a seguito della estensione della raccolta porta a porta su tutto il territorio elbano; tale processo normalmente determina un incremento dei costi di raccolta e la diminuzione dei costi di smaltimento, con effetto complessivamente positivo per il sistema atteso nel medio periodo. In particolare l'ulteriore incremento dei ricavi per Raccolta e trasporto r.s.u. deriva dall'avvio nel corso dell'esercizio della raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale di Comune di Capoliveri, su parte del territorio di Portoferraio e di Campo nell'Elba. Inoltre permane l'evidenza degli effetti "virtuosi" dovuti all'incremento delle quantità dei rifiuti differenziati (e dei corrispondenti ricavi dall'avvio al recupero delle frazioni del vetro, del multimateriale leggero e della gestione della piattaforma COMIECO per cartacartone) e la conseguente diminuzione di quelli non differenziati, con andamenti evidentemente diversificati in riferimento alle prestazioni di ciascun comune.

Delle due "macro-componenti" del valore della produzione, *Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri ricavi e proventi*, la prima cresce di € 387.544 (più 2,90%), per le motivazioni sopra rappresentate, ed il secondo diminuisce di € 198.948 (meno 41,37%).

All'interno dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono computati anche gli introiti che derivano dalla cessione e/o dalla lavorazione/valorizzazione delle raccolte differenziate, di cui

nel prospetto e nel relativo grafico che seguono sono riportate le singole evoluzioni nel periodo 2015-2017. L'analisi dei dati ivi riportati evidenzia un delta positivo tra il 2016 ed il 2017 di circa € 230.000, imputabile alla migliore qualità dei rifiuti prodotti dal territorio ed alla tempestiva fruizione da parte della Società dell'opportunità, nel frattempo avviata da Revet, di usufruire di una lavorazione intermedia (pre-lavorazione prima dell'avvio all'impianto di trattamento finale) e dalla conseguente importante contrazione delle penali. Mentre per l'esercizio 2018 ci si attende che le condizioni rimangano pressoché invariate rispetto al 2017, con l'introduzione presso Buraccio del nuovo impianto di valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata, presumibilmente operativo dal 2019, si avranno ulteriori effetti economici positivi, sia in termini di maggiori ricavi che di minori costi di trasporto, che andranno a bilanciare i relativi costi gestionali.

RICAVO NETTO RD	2015	2016	2017
CARTA (congiunta)	€ 87.349,47	€ 93.153,00	€ 112.623,11
CARTONE (selettiva)	€ 42.464,46	€ 62.133,90	€ 66.045,33
MULTI LEGGERO	€ 42.982,16	-€ 75.269,32	€ 108.776,36
MULTI PESANTE	€ 0	€ 1.544,26	-€ 1.227,16
BATTERIE	€ 4.379,00	€ 5.166,00	€ 1.842,00
VETRO	€ 11.668,42	€ 30.745,48	€ 40.336,49
METALLO	€ 31.384,96	€ 22.806,60	€ 27.173,88
<b>SUB-TOTALE</b>	<b>€ 220.228,47</b>	<b>€ 140.279,92</b>	<b>€ 355.570,01</b>
Pressatura carta	€ 18.775,57	€ 66.767,90	€ 70.144,88
RAEE - FRIGO	€ 4.584,50	€ 3.640,10	€ 5.393,60
RAEE - TV	€ 2.297,50	€ 1.227,90	€ 1.477,90
RAEE - COMP.	€ 4.070,85	€ 2.658,16	€ 4.662,09
RAEE - BIANCO	€ 19.586,70	€ 14.967,94	€ 22.184,50
RAEE - NEON	€ 113,00	€ 25,36	€ 54,24
<b>SUB-TOTALE</b>	<b>€ 49.428,12</b>	<b>€ 89.287,36</b>	<b>€ 103.917,21</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 269.656,59</b>	<b>€ 229.567,28</b>	<b>€ 459.487,22</b>



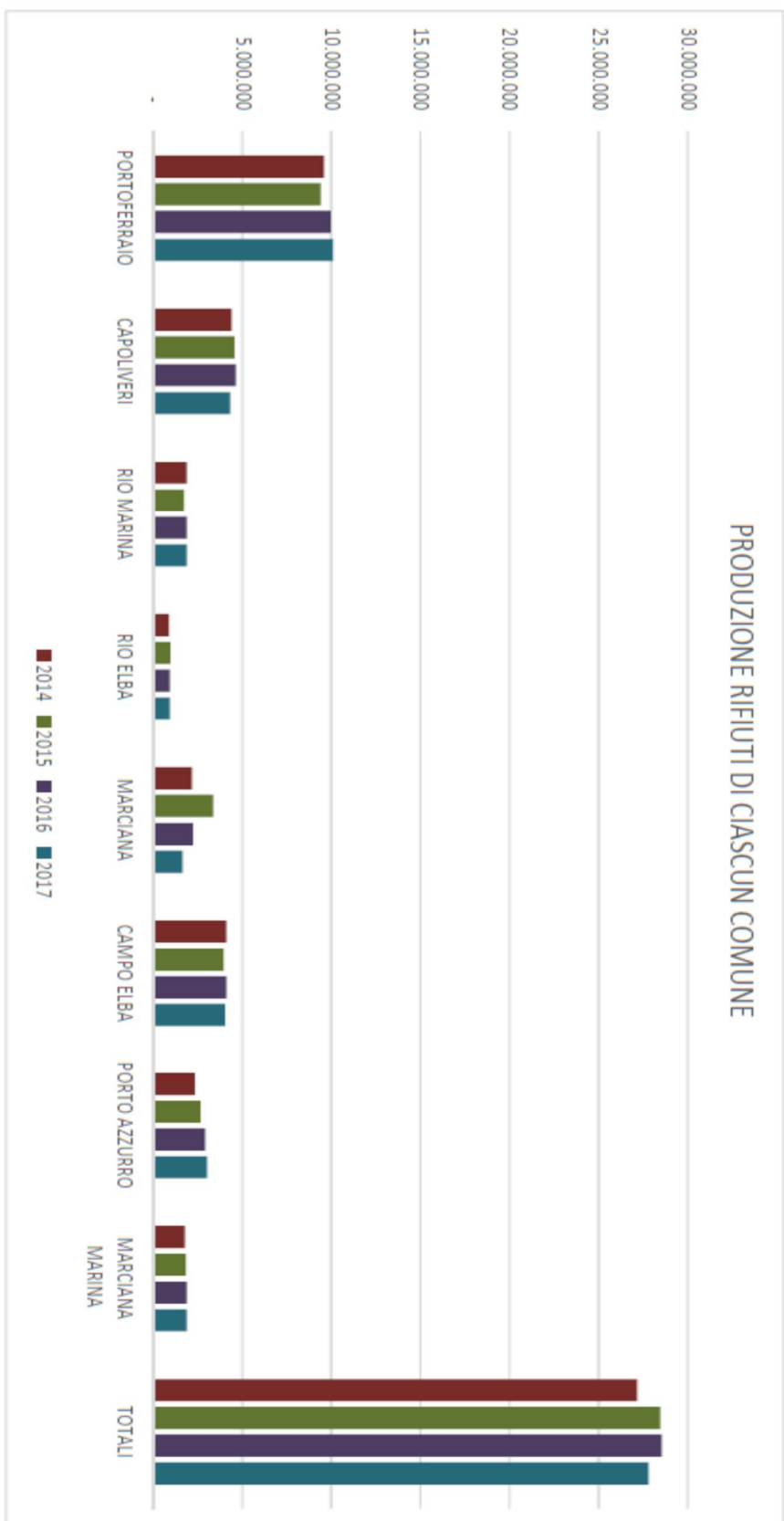


- I **costi della produzione**: questa componente del conto economico, rispetto all'esercizio precedente è diminuita complessivamente di € 26.330 (meno 0,19%). Le oscillazioni più importanti delle singole voci, che nel seguito sono analizzate in maggior dettaglio, sono dipese, direttamente o indirettamente, da due fattori: l'estensione della raccolta porta a porta e la conseguente necessità di destinarvi risorse; la ripartenza delle lavorazioni impiantistiche, in seguito alla realizzazione delle opere sul sistema di trattamento delle arie.
  - **per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (€ 848.462)**: pesa per circa il 6,19% del totale dei costi della produzione ed è cresciuto del 26,51% (177.773). Le spese che più incidono sono rappresentate dai carburanti (€ 301.209), dai ricambi (€ 188.155) e dai consumi di sacchi e kit per la raccolta di prossimità (porta a porta), che complessivamente pesano per € 185.960; queste due ultime voci sono in larga parte determinate dalla diffusione della raccolta porta a porta ed i consumi effettivi sono interamente imputati nei piani finanziari dei singoli Comuni;
  - **per servizi (€ 6.097.918)**: l'area pesa per il 44,51% dei costi della produzione; rispetto all'esercizio precedente è diminuita di € 923.370, cioè del 13,15%, con oscillazioni importanti in alcune componenti. Le voci che più incidono sono le seguenti:
    - **energia Elettrica**: € 245.147. Il costo è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di € 58.374 più 31,25%). Poiché il consumo complessivo di energia è imputabile in larga parte alla gestione dell'impianto di Buraccio, l'aumento è da attribuire alla ripresa delle lavorazioni impiantistiche, in conseguenza dell'attuazione degli interventi sul sistema del trattamento delle arie e dell'adeguamento dell'impianto elettrico. Non si è ancora completata, con Enel Distribuzione, la procedura di verifica dei consumi 2016 di cui si è fatta menzione nella stessa Relazione 2016;
    - **spese legali**: € 131.667. Il costo è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di € 72.631, principalmente per effetto dell'avanzamento delle fasi coattive dei crediti TIA, relativi ai periodi 2007-2012;
    - **manutenzioni e riparazioni**: € 521.201. Componente complessivamente diminuita di € 106.267 rispetto all'esercizio 2016. Il calo è dovuto sia ai minori interventi sui mezzi, dipendenti dall'incremento dei mezzi a noleggio, sia alle minori manutenzioni sugli impianti (interventi su beni di terzi). Si tratta, comunque, di componenti di costo essenziali, legati alla gestione del parco autoveicoli ed alla conduzione degli impianti gestiti dalla Società.;
    - **servizi affidati a terzi**: € 1.500.555. La voce è diminuita di € 95.977 rispetto al 2016, cioè del 6,01%, in conseguenza della prosecuzione della reinternalizzazione di una parte dei servizi di raccolta. È composta dall'esternalizzazione delle raccolte e, in misura minore, del servizio di pulizia delle spiagge;
    - **smaltimenti**: € 1.785.705. Il costo è diminuito di € 560.024, pari a meno 23,87%. Il calo rispetto all'esercizio precedente è determinato da due fattori: il riavvio delle linee di produzione impiantistiche, in particolare dell'impianto di produzione dell'ammendante compostato misto (da FORSU raccolta con il metodo porta a porta) e della linea di trattamento del rifiuto non differenziato; la diminuzione del rifiuto non differenziato in conseguenza dell'estensione della raccolta porta a porta. Le tabelle e i grafici che seguono mettono a confronto le quantità dei rifiuti prodotte dai Comuni negli esercizi più recenti, nonché l'evoluzione della produzione delle raccolte differenziate per ciascun singolo Comune e l'andamento sull'intero territorio.



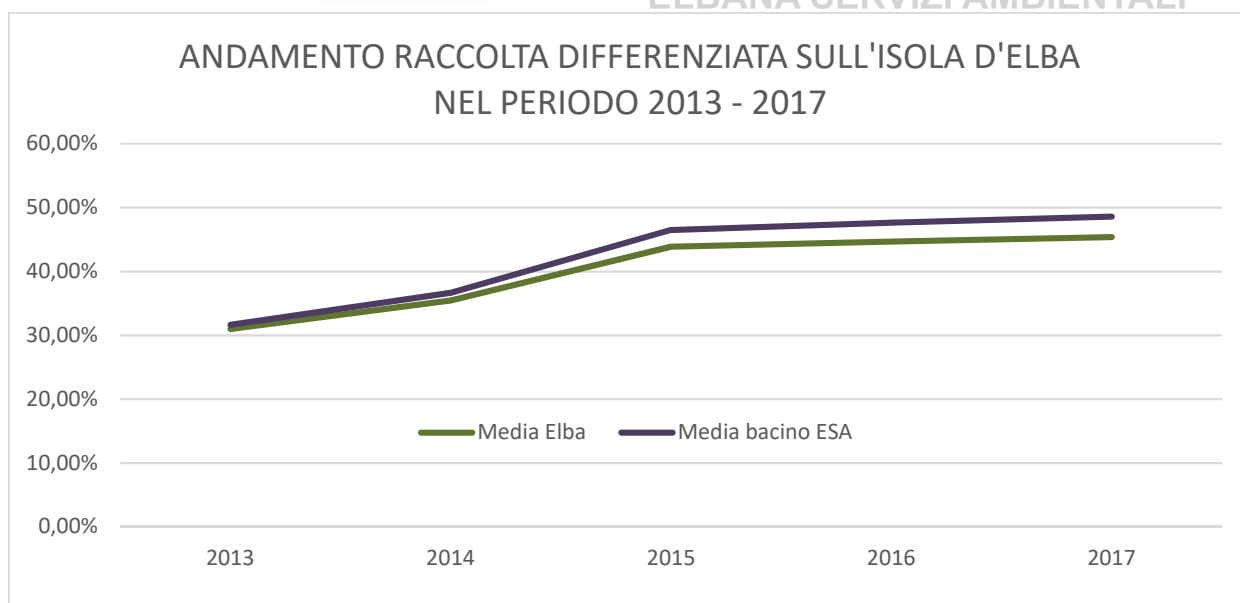
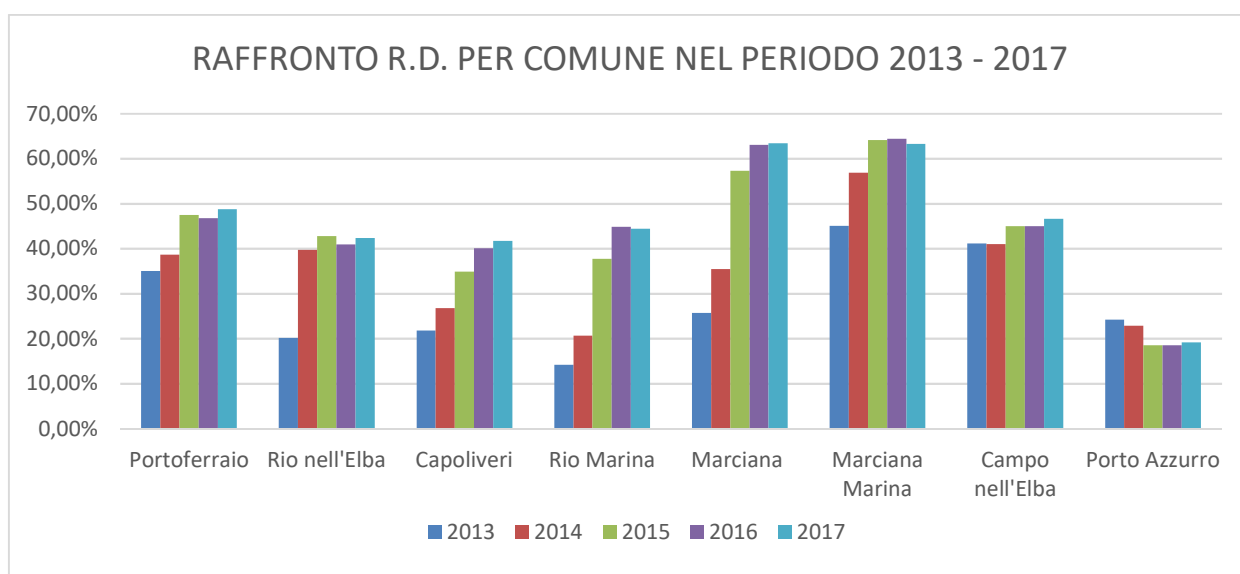
**TABELLA QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTI NEL PERIODO 2007-2017**

ANNO	PORTOFERRAIO	CAPOLIVERI	RIO MARINA	RIO ELBA	MARCIANA	CAMPO ELBA	PORTO AZZURRO	MARCIANA	TOTALI
2014	9.582.970	4.411.010	1.883.620	878.550	2.201.910	4.104.530	2.314.430	1.786.650	27.163.670
2015	9.389.730	4.559.270	1.717.030	967.810	3.359.340	3.972.200	2.656.770	1.838.910	28.461.060
2016	9.964.672	4.640.298	1.881.498	922.439	2.235.995	4.101.990	2.906.040	1.900.728	28.553.660
2017	10.088.580	4.313.650	1.859.960	945.030	1.648.740	4.033.080	3.034.170	1.872.470	27.795.680



**ANDAMENTO RACCOLTE DIFFERENZIATE 2013-2017, di cui:  
2013-2016 CERTIFICATE da A.R.R.R. e 2017 DATO PROVVISORIO ESA**

COMUNE	2013	2014	2015	2016	2017
Portoferraio	35,02%	38,69%	47,49%	46,78%	48,81%
Rio nell'Elba	20,20%	39,76%	42,80%	40,95%	42,36%
Capoliveri	21,82%	26,78%	34,87%	40,11%	41,73%
Rio Marina	14,17%	20,64%	37,74%	44,88%	44,42%
Marciana	25,74%	35,47%	57,28%	63,11%	63,45%
Marciana Marina	45,10%	56,87%	64,18%	64,45%	63,28%
Campo nell'Elba	41,15%	41,01%	45,03%	45,03%	46,67%
Porto Azzurro	24,23%	22,88%	18,52%	18,52%	19,18%
<b>Media Elba</b>	<b>30,99%</b>	<b>35,48%</b>	<b>43,91%</b>	<b>44,71%</b>	<b>45,41%</b>
<b>Media bacino ESA</b>	<b>31,64%</b>	<b>36,65%</b>	<b>46,52%</b>	<b>47,68%</b>	<b>48,60%</b>

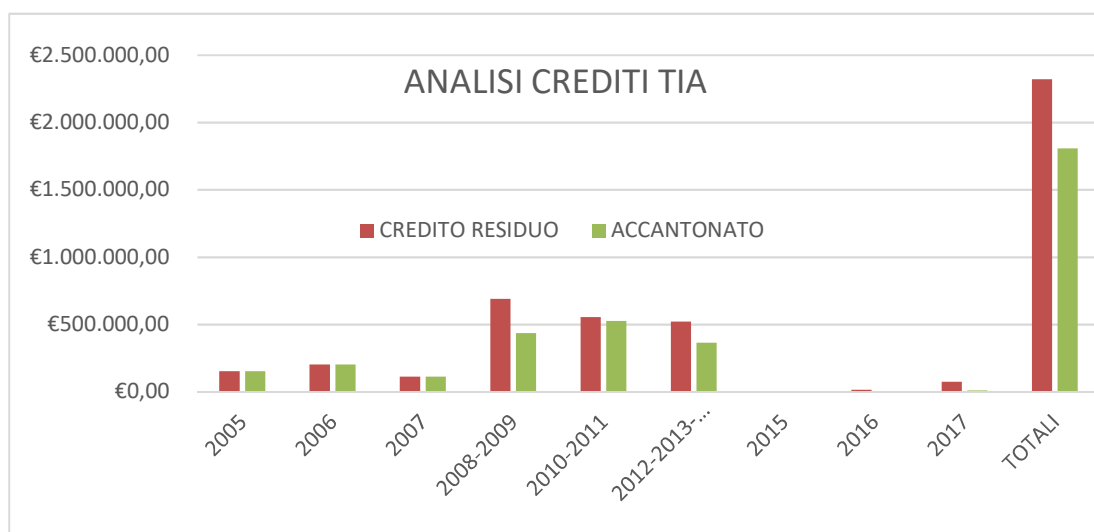


- **oneri trasporto via terra e via mare:** € 1.091.336. Il costo delle due voci si è ridotto di € 86.377 rispetto all'esercizio precedente, per effetto del riavvio delle lavorazioni impiantistiche, con una diminuzione del trasporto via mare di € 17.554 (passato da € 242.593 ad € 225.039) e del costo di trasporto via terra di € 68.823 (passato da € 925.120 ad € 856.297);



- **consulenze e collaborazioni:** sono costituite dai supporti consulenziali specialistici, soprattutto di natura tecnica, dei quali la Società ha avuto necessità di usufruire per carenze nell’assetto organizzativo di specifiche professionalità interne, in particolare di natura tecnica. L’inerente costo nel 2017 è cresciuto di € 16.206, passando da € 173.326 ad € 189.532.
- **spese per il personale (€ 4.795.727):** il costo è cresciuto sia in valore assoluto, € 474.675, che in peso relativo sui costi della produzione, dal 31,47% al 35,01%. L’incremento del costo è dovuto pressoché interamente all’estensione della raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale di Capoliveri e su parte dei territori di Portoferraio e Campo nell’Elba, con conseguente reinternalizzazione dei relativi servizi;
- **ammortamenti:** la voce, comprendente sia le immobilizzazioni materiali che quelle immateriali, è pari ad € 566.141. Le immobilizzazioni imm.li (€ 276.546) pesano sui costi della produzione per il 2,02% e sono cresciute di € 122.027 in conseguenza dell’avvio dell’ammortamento degli investimenti effettuati sugli immobili di proprietà di IDEA, in particolare degli interventi sul trattamento delle arie. Le immobilizzazioni materiali (€ 289.595) pesano sui costi della produzione per il 2,11% e sono cresciute di € 26.291;
- **svalutazione dei crediti dell’attivo circolante e delle disponibilità liquide:** i criteri adottati rimangono sostanzialmente invariati rispetto a quanto riferito in occasione delle precedenti Relazioni, ad eccezione delle partite relative a crediti TIA, come evidente dal dettaglio in nota integrativa, per i quali si è adeguata la svalutazione all’avanzamento delle procedure di recupero coattivo. L’importo complessivamente accantonato al fondo rischi, acceso per i soli crediti TIA al 31.12.2017, è pari ad € 1.763.003, corrispondente ad una quota del 69,31% degli stessi e può essere considerato congruo. Gli importi sono comprensivi delle posizioni in contenzioso, che corrispondono ad € 538.130, svalutati per € 254.578, pari al 47,31% degli stessi;

ANALISI CREDITI TIA				
ANNI	EMESSO	CREDITO RESIDUO	ACCANTONATO	% ACC.TO SU SOSPESO
2005	€ 3.624.981	€ 151.895	€ 151.895	100,00%
2006	€ 4.244.256	€ 202.453	€ 202.453	100,00%
2007	€ 4.110.864	€ 112.197	€ 112.197	100,00%
2008-2009	€ 9.117.444	€ 689.501	€ 434.558	63,02%
2010-2011	€ 9.520.204	€ 553.927	€ 525.317	94,84%
2012-2013-2014	€ 6.061.180	€ 519.963	€ 363.974	70,00%
2015	€ 101.975	€ 1.094	€ 547	50,00%
2016	€ 79.689	€ 15.228	€ 4.568	30,00%
2017	€ 153.019	€ 74.247	€ 11.137	15,00%
<b>TOTALI</b>	<b>€ 37.013.612</b>	<b>€ 2.320.504</b>	<b>€ 1.806.647</b>	<b>77,86%</b>



- **proventi e oneri finanziari:** il saldo negativo di questa componente è cresciuto da € 28.170 ad € 79.019. La componente più importante continua ad essere la voce *interessi passivi su c/c e anticipazioni* (passati da € 101.165 ad € 81.394), riferiti alla specifica posizione creditoria nei confronti del Comune di Portoferraio e al Medesimo interamente riaddebitati nel relativo piano economico-finanziario;

La composizione della presente area è coerente con il generale andamento delle condizioni finanziarie della Società, rappresentate in altra sezione della presente Relazione;

- Le **imposte sul reddito di esercizio** (€ 153.553): la crescita del risultato lordo (€ 234.740 rispetto ad € 70.663 del 2016) determina l'incremento delle imposte di € 83.341 rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni sopra elencate, pur significative sia in termini assoluti che relativi, necessitano di una lettura coordinata e di insieme, che tiene cioè conto dell'evoluzione dell'intero sistema produttivo aziendale. Da tale sintesi è evidente il superamento della fase di fermo produttivo dell'impianto di Buraccio, per realizzare gli investimenti sul sistema di trattamento delle arie ed al completo ammodernamento dell'intero impianto elettrico, descritta nella relazione all'esercizio 2016, e l'avvio di nuovi progetti di raccolta porta a porta.

Si ricorda che nel 2011 si è accantonato, a titolo prudenziale, un apposito Fondo Rinnovo Impianti, pari ad € 297.738, nella consapevolezza che a conclusione della fase che si stava avviando in quel momento, il nuovo fermo prolungato delle lavorazioni industriali dell'impianto di Buraccio, necessario a riadeguare i processi produttivi alla mutata composizione dei rifiuti raccolti, avrebbe avuto un impatto economico negativo. In quel contesto si ipotizzò che l'utilizzo del fondo, proprio per bilanciare i maggiori costi derivanti da dette circostanze specifiche, sarebbe stato circoscritto temporalmente agli esercizi 2016-2017. In realtà, perdurando la fase di transizione destinata al riadeguamento dell'assetto produttivo impiantistico, è ipotizzabile lo slittamento dell'eventuale utilizzo del fondo ai prossimi due esercizi.

## ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

In calce alla presente relazione si allega l'organigramma in vigore nel quale è riportata la struttura organizzativa approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2018, che prevede la riorganizzazione dell'organico aziendale nel modo seguente:

- **Direzione Generale:** la direzione generale è stata scissa in direzione tecnica e direzione amministrativa
  - **Direzione tecnica:** fanno capo alla direzione tecnica le seguenti aree:
    - **Servizi ambientali:** questa area, inerente alla gestione dei servizi prestati dalla Società sul territorio prevede, in conseguenza dell'estensione delle raccolte porta a porta, che lo stesso sia gestito in maniera più capillare rispetto al recente passato. In particolare sono stati istituiti due Capi Area in più, che in questo modo diventano cinque, a cui è demandata l'organizzazione sui Comuni di Portoferraio e Marciana Marina, Rio, Marciana, Campo nell'Elba, Capoliveri;
    - **Servizi industriali:** a questa area fanno capo la Gestione dell'impianto di Buraccio, dell'impianto di Literno e di tutta la logistica dei rifiuti;
    - **Servizi e manutenzioni:** da questa area dipendono sia le gestioni delle manutenzioni degli automezzi e delle attrezzature di servizio, che dell'impianto di Buraccio e della discarica di Literno. All'area è stata assegnata anche l'organizzazione e la conduzione dei magazzini aziendali, funzione diventata di rilievo con l'estensione della raccolta porta a porta e la necessità di gestire volumi importanti di materiale di consumo, quali sacchi e kit per l'utenza.



- **Direzione Amministrativa:** dipendono dalla direzione amministrativa le seguenti aree:
  - **Servizi agli utenti:** competono a questa area:
    - La gestione del front office, del protocollo e delle attività tipiche di segreteria;
    - La gestione del numero verde (ufficio relazioni con il pubblico), che è stata reinternalizzata nel corso del 2017, con l'avvio dei nuovi progetti di raccolta porta a porta nei Comuni di Capoliveri, Portoferraio e Campo nell'Elba;
    - La gestione della comunicazione. Per questo ruolo è in corso di effettuazione una selezione esterna.
  - **Amministrazione e finanza:** il settore oggi è composto dal Responsabile e da due addetti, che si occupano della contabilità generale, della redazione del bilancio di esercizio (sugli indirizzi della Direzione Generale e del Consiglio), della nota integrativa, dei bilanci intermedi, della tenuta dei libri contabili (civilistici e fiscali), delle liquidazioni fiscali periodiche (generalmente mensili, trimestrali e annuali), delle dichiarazioni fiscali di periodo (di norma con il supporto di un Commercialista esterno), delle fatturazioni attive e delle attività connesse, compresa la rendicontazione dei servizi fatturati, della gestione finanziaria (preparazione delle disposizioni di pagamento e riscossione) e, con l'avvio del nuovo sistema di controllo di gestione, delle registrazioni di contabilità analitica (con le criticità rappresentate nello specifico punto del controllo di gestione). Con la riorganizzazione all'area sono stati affidati anche la gestione della tesoreria/coattivo TIA (per le fasi conclusive dell'attività) e la gestione dei sistemi informativi; quest'ultimo Ufficio è stato creato con la nuova organizzazione e al momento il ruolo non è ancora ricoperto;
  - **Controllo di gestione:** con la riorganizzazione ci si prefigge di dare un impulso definitivo all'organizzazione dell'Ufficio delle cui difficoltà si è data ampia informativa anche in occasione delle precedenti relazioni al bilancio. L'ufficio è composto dalla sola responsabile che, però, per le competenze, oltre all'implementazione del sistema, è impiegata anche nel coordinamento di tutte le attività di riscossione dei residui crediti TIA, nella predisposizione dei piani finanziari TARI (per la parte del gestore), costituendo in tal senso l'interfaccia dei Comuni, ed al supporto nell'elaborazione dei piani economici inerenti gli adeguamenti tecnici dei servizi territoriali: questi aspetti nei fatti hanno finora impedito di pianificare il lavoro dell'ufficio, così come, invece, necessiterebbe ad un'organizzazione in realtà storicamente e strutturalmente impreparata a gestire tutte le informazioni che tale sistema impone e che, pertanto, richiederebbe l'intero tempo lavorativo della responsabile, anche in funzione degli indirizzi ricevuti dalla nuova proprietà;
  - **Acquisti gare e contratti:** con le dimissioni di un lavoratore nel corso del 2016, è rimasta soltanto la figura adibita agli acquisti ed agli approvvigionamenti. È corso di svolgimento una procedura di selezione per l'individuazione di almeno un nuovo lavoratore, anche in previsione del pensionamento nel corso dell'esercizio della figura rimasta in organico.
- Alla direzione generale sono poi associate le seguenti **funzioni di staff**, di seguito elencate:
  - **Segreteria generale**, inclusa la Segreteria di Direzione Generale e del Consiglio di Amministrazione;



- **Gestione risorse umane:** dell'Ufficio si occupa n. 1 lavoratrice. L'attività di gestione delle paghe è esternalizzata ad uno studio di consulenza del lavoro;
- **Servizio Prevenzione e Protezione:** il Responsabile ha anche la funzione di Delegato Sicurezza e di Responsabile Tecnico del Settore Impianti;
- **Sistemi d'Azienda:** la Società è certificata ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001. Nel corso dell'esercizio 2015 si è conseguita anche la certificazione OHSAS 18001, anche per ottemperare alle disposizioni di legge in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. n. 231/2001), per la quale è vigente il corrispondente Organismo di Vigilanza;

La struttura appena rappresentata deriva dalle azioni attuate ed in corso di attuazione per adeguare l'assetto organizzativo alla natura ed alle dimensioni dell'impresa. Permangono alcune criticità, dovute principalmente alle restrizioni in precedenza patite a causa dei vincoli alle assunzioni ed alle incertezze avute sui tempi di integrazione in RetiAmbiente, a cui si sta cercando di dare soluzione a mezzo di selezioni di personale, in corso.

Nel corso del 2017 è proseguita un'importante attività formativa del personale, riguardante soprattutto la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

## SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

### Situazione patrimoniale ed economica

Il risultato del presente esercizio, unitamente all'operazione di scissione, determina che il patrimonio netto, determinato ad inizio esercizio in € 1.177.131, al 31.12.2017 ha un valore di € 1.240.072, così composto:

- Capitale Sociale
- Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni
- Riserve Nette di Rivalutazione
- Utile dell'Esercizio 2017
- Riserva Legale
- Riserva straordinaria

€	802.800	Spa
€	zero	
€	zero	
€	81.187	
€	47.234	
€	308.851	ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

### Investimenti

La nuova politica degli investimenti rappresentata nella precedente relazione è tuttora in corso di attuazione, sono state completate le infrastrutture indispensabili al funzionamento dell'impianto di Buraccio, nonché al previsto nuovo assetto produttivo, costituite dal nuovo sistema di trattamento delle arie e del nuovo impianto elettrico.

Al momento è ancora in corso, da parte dei competenti Uffici della Regione Toscana la fase istruttoria per il rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale che, oltre ad alcuni interventi "minori", riferiti soprattutto ad una diversa organizzazione della "logistica degli spazi", dovrà autorizzare il completamento dell'impianto di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto ed un nuovo impianto per la valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata, multimateriale leggero e carta-cartone. È previsto che il rilascio di dette autorizzazioni avvenga prima della stagione estiva; da quel momento si avvierà la progettazione e la realizzazione dei relativi interventi, per i quali è già stato assegnato alla società un finanziamento da parte di un istituto di credito.

Per quanto riguarda invece l'adeguamento del parco veicoli per supportare lo sviluppo della raccolta porta a porta, si sta completando una inerente procedura di gara che prevede il noleggio delle nuove dotazioni.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2017 nell'ammontare degli investimenti sono elencate alla pagina n. 28 e successive della Nota Integrativa.

## Situazione finanziaria

Come riferito nella precedente Relazione tutti i contenziosi sono stati precedentemente risolti con soluzione transattiva. Si riscontra che nel corso dell'esercizio 2017, grazie ad un costante confronto con il Comune di Portoferraio, si sono molto attenuate le criticità legate al ritardo dei pagamenti dello stesso Comune, pur avendo continuato a ricorrere ad una inerente anticipazione, a cui sono conseguiti *interessi passivi e commissioni* per € 115.954, comunque interamente riaddebitati all'Ente.

Del predetto miglioramento ha beneficiato la situazione finanziaria, come evidente dal *Rendiconto Finanziario* relativo al presente bilancio.

L'indice di rotazione dei crediti è sceso dai 159 giorni del 2016 a 111 giorni. L'indice di rotazione dei debiti si è ridotto da circa 143 giorni a 126.

Riguardo alle azioni avviate per il recupero dei crediti TIA si fa richiamo a quanto anticipato nella parte introduttiva ed alle precedenti relazioni nelle quali sono state descritte le iniziative storicamente adottate dalla Società.

L'area finanziaria del conto economico manifesta per il 2017 un saldo negativo di € 79.019; la quota più significativa dell'area è costituita dagli *interessi passivi su c/c e anticipazioni* che, come detto, ancorché interamente riaddebitata all'Ente per il quale è stata accesa, pesa sul conto economico per € 81.394.

## Situazione fiscale

La situazione fiscale della Società è regolare: sono stati pagati gli acconti I.R.A.P. ed I.R.E.S. per l'anno 2017. A fine esercizio, sono state contabilizzate le imposte correnti, differite e anticipate, per il cui dettaglio si rimanda alla pagina n. 47 e seguenti della Nota Integrativa.

Riguardo all'I.V.A., dalle risultanze contabili al 31.12.2017 risulta un credito verso l'Erario di € 521.786, di cui € 340.537 derivante dal saldo IVA annuale 2017 ed € 181.249 relativo alla liquidazione IVA del secondo e terzo trimestre 2017. Risulta inoltre un debito derivante dalle fatture emesse in sospensione d'imposta prima del 2015, cioè nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, pari ad € 3.313.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Considerazioni generali

Nelle precedenti Relazioni, a cui si fa rinvio, si è più volte raffigurata l'analisi particolareggiata dell'evoluzione e dello sviluppo della Società nel tempo. Preme soltanto ricordare che tutte le azioni adottate nel corso degli anni, sono state comunque orientate alla finalità ed alla causa di "rendere comprensoriali" le attività della Società, allo scopo di attuare concretamente la chiusura del ciclo e conseguire "economie di scala" nella gestione dei rifiuti in ambito territoriale elbano.

Oggi l'evoluzione generale e/o finale del sistema locale rimane correlata, anche temporalmente, alle strategie adottate e dalle conseguenti azioni da parte di ATO Toscana Costa, a cui i Comuni elbani hanno aderito. Si tratta, nella sostanza, di un disegno che prevede il formale adeguamento alla vigente normativa sugli affidamenti, attraverso la costituzione di una nuova società pubblica per azioni (già costituita legalmente con la denominazione RetiAmbiente S.p.A.) a cui stanno confluendo (a mezzo dell'istituto della fusione per incorporazione) la maggior parte delle aziende pubbliche presenti sul "territorio ATO Costa", secondo una tempistica e cadenze che dovrebbero portare a breve alla cessione di una quota di minoranza, del 45%, a socio privato. Le priorità che ESA si è data sono di cercare di unificare quanto più possibile la struttura locale dei rifiuti, in maniera da costituire un sistema territoriale elbano integralmente organizzato; è evidente che la possibilità di attuazione delle iniziative decise dalla Società restano vincolate anche dai tempi fissati nel cronoprogramma dell'ATO.

Riguardo ai rapporti contrattuali in essere, premesso che sono stati rielaborati tutti gli "allegati tecnici", soprattutto per prevedere l'avvio della raccolta del "mono-materiale vetro", nelle more dell'avvio della gestione di Ambito, di seguito se ne riporta lo stato di fatto:

- Portoferraio: **smaltimento** 29.12.2003-31.12.2018 – **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta, spazzamento e centri di raccolta** 12.12.2006-31.12.2018. Tutti i servizi prestati al Comune sono formalmente coperti da convenzione. I servizi sono resi sulla base di quanto stabilito dal piano economico-finanziario per l'esercizio 2018;
- Capoliveri: **smaltimento** 30.12.2003-31.12.2018 – **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta, spazzamento e centri di raccolta** nel corso del 2015 è stata sottoscritta la nuova convenzione con validità al 31.12.2016 e possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, al momento ancora da formalizzare. I servizi sono resi sulla base di quanto stabilito dal piano economico-finanziario per l'esercizio 2018;
- Rio Elba: **smaltimento** 13.01.2004-31.12.2018 – **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta e centri di raccolta**: sono state regolarizzate tutte le prestazioni fino al 31.12.2014. L'esito del referendum, avvenuto negli ultimi mesi del 2017, e la conseguente riunione con il Comune di Rio Marina, nel nuovo Comune di Rio, determina la necessità di sottoscrivere il nuovo contratto successivamente all'insediamento della nuova Amministrazione, previsto per il mese di giugno 2018. Nel frattempo i servizi sono resi sulla base di quanto stabilito nel piano economico-finanziario 2018, che ingloba sia i servizi del Comune di Rio nell'Elba, che quelli del Comune di Rio Marina;
- Rio Marina: **smaltimento** 14.01.2004-31.12.2018 – **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta, spazzamento e centri di raccolta** 01.01.2016-31.12.2017. Per questo comune vale quanto appena rappresentato per il Comune di Rio nell'Elba;
- Marciana: **smaltimento** 29.12.2003-31.12.2018 - **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta e spazzamento**: 01.01.2017-31.12.2017 con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, tuttora da formalizzare da parte del Comune. I servizi sono resi sulla base di quanto stabilito dal piano economico-finanziario per l'esercizio 2018;
- Marciana Marina: **smaltimento** 22.12.2003-31.12.2018 – **Servizi di gestione integrata delle attività di raccolta, spazzamento e centri di raccolta** 01.01.2015-31.12.2016, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, tuttora non formalizzata. I servizi sono resi sulla base di quanto stabilito dal piano economico-finanziario per l'esercizio 2018;
- Campo nell'Elba: sia per lo **smaltimento** che per **Raccolte e Spazzamento**: contratto scaduto il 31.12.2017, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, tuttora da formalizzare da parte del Comune. I servizi sono resi sulla base di quanto stabilito dal piano economico-finanziario per l'esercizio 2018;
- Porto Azzurro: **smaltimento** 05.06.2015-31.12.2018 – ad oggi le trattative per l'avvio dei servizi territoriali a cura di ESA (il servizio attualmente è gestito in economia) sono sospese, nonostante le reiterate proposte economico-tecniche presentate dalla Società, su istanza della medesima amministrazione.

La composizione che il capitale sociale ha assunto in conseguenza del conferimento in RetiAmbiente di tutte le partecipazioni azionarie, in data 28.12.2015 (con atto del Notaio Dott. Massimo Cariello di Pisa), è la seguente:

⇒ **Capitale sociale:** € 802.800, composto da n. 16.056 azioni, eventi valore nominale unitario di € 50, interamente possedute da **RetiAmbiente S.p.A., socio unico**.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2497 bis - comma 5 – del codice civile si dà atto che, in virtù dell'avvenuta cessione dell'intero capitale sociale a RetiAmbiente in data 28.12.2015, nel corso dell'esercizio non sono intercorsi rapporti significativi con la medesima RetiAmbiente, né con le altre società del gruppo e, pertanto, non vi è stato alcun effetto.

### **Analisi dello sviluppo della gestione produttiva**

Le fondamentali direttrici su cui la Società si è mossa nel tempo, successivamente alla sottoscrizione di un accordo di programma del 1998 tra tutti i Comuni elbani per la costituzione di ESA, sono state le seguenti:

1. La prima attività su cui si è intervenuti a partire da quella data è stata la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Nell'intento di accrescere la forza concorrenziale societaria si è sviluppato un progetto di riorganizzazione della stessa, attraverso il quale sono incrementati i livelli di produttività; questo ha comportato un miglioramento dell'efficienza e dell'economicità che ha consentito di ampliare i servizi forniti utilizzando il personale in tal modo liberato (come visto nell'apposita sezione, addirittura riducendolo nel tempo). Il processo di automazione della raccolta, avviato dal 1999, ha permesso di incrementare ulteriormente l'efficienza e l'economicità operativa del servizio, migliorandone altresì l'efficacia. Queste azioni hanno consentito di conseguire l'aumento della redditività operativa della gestione agevolando, di fatto, l'estensione dell'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani ad alcuni Comuni elbani oltre Portoferraio.
  2. La seconda fase di sviluppo si è verificata a partire dal febbraio 2002, nel momento in cui la Società è stata immessa, per effetto di due ordinanze del Presidente della Provincia di Livorno, nel settore della gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti. In quella fase, nonostante le limitate specifiche conoscenze tecniche iniziali in materia di gestione impiantistica, ESA è comunque stata in grado di gestire il trasferimento dei rifiuti da Livorno a Piombino, garantire continuità nella conduzione tecnica dell'impianto di Buraccio e garantire la continuità del servizio a tutti i Comuni. Successivamente, nel corso del 2003, tenendo fede alle attese degli Enti coinvolti, dopo aver acquisito le necessarie informazioni tecniche, si è progettato il *revamping* dello stesso impianto, prefiggendosi di raggiungere, a regime, i seguenti obiettivi primari:
    - eliminare i problemi legati all'impatto ambientale, operando in particolare sull'abbattimento degli odori;
    - ridurre i costi di esercizio dell'attività impiantistica e, conseguentemente, della spesa dei Comuni e dei Cittadini dell'Isola. Su questo aspetto si ricorda che, stante la fase di riavvio del sistema impiantistico, la mancata realizzazione della discarica di Livorno, così come il mancato accoglimento della frazione secca da parte di Piombino, rischiano di vanificare una parte degli effetti positivi previsti dagli investimenti;
    - operare le lavorazioni di tutte le raccolte differenziate e impiegare o smaltire in loco tutte le tipologie di rifiuti, ad esclusione di quelli derivanti dalle raccolte differenziate, la cui valorizzazione oggi è possibile solo in continente. Ci si attende che a questo obiettivo contribuisca l'impianto di stabilizzazione della frazione organica, in fase di collaudo.
- Nel corso della stagione 2003 sono stati realizzati alcuni lavori urgenti di manutenzione straordinaria, le opere di revamping della linea di ricezione e trattamento sono state collaudate il 24.07.2006 e le opere di revamping della linea di stabilizzazione della FOS sono state completate il 31.03.2009, avviandone la produzione sperimentale, durata fino al collaudo che è stato ultimato nel mese di luglio 2011;
3. Tra il 2011 ed il 2015 la Società ha puntato a mettere a regime le attività produttive, sia impiantistiche che di erogazione dei servizi territoriali; in questo stadio la regolazione dei processi impiantistici e l'espansione/estensione dei servizi di raccolta sul territorio (con risultati sempre più evidenti per quanto concerne le raccolte differenziate) hanno camminato di pari passo, con l'obiettivo di creare le basi per costituire realmente un sistema integrato di gestione dei rifiuti locale, nella prospettiva di accompagnare al meglio il sistema elbano verso quello di Ambito;
  4. La fase più recente ha visto la Società impegnata sui seguenti fronti:
    - Diffusione della raccolta "porta a porta", in maniera da intervenire sul deciso incremento delle raccolte differenziate e sulla qualità dei rifiuti conferiti, per adeguare il "sistema Elba" agli inerenti dettami normativi;
    - Progettazione di un nuovo assetto produttivo impiantistico, riconvertendo i processi industriali per renderli adeguati ai diversi flussi dei rifiuti provenienti dalle raccolte: l'obiettivo principale è quello di accrescere la redditività del settore e di alleviare l'attuale carico dei costi di smaltimento locali;

- Integrazione organizzativa con le altre Società di Ambito, al fine di costituire un'ossatura preparata alla definitiva incorporazione in RetiAmbiente S.p.A..

### **Andamento - comportamento della concorrenza**

Il percorso per la costituzione del Gestore Unico è delineato, mentre al momento non sono certi i tempi della definitiva incorporazione nella nuova società di Ambito. Le iniziative intraprese dalla Società, coerenti con detto percorso, pur con evidenti ritardi causati dagli ostacoli incontrati lungo la strada, hanno condotto alla soluzione delle criticità che si sono segnalate nelle Relazioni ai bilanci precedenti, prima fra tutte quella dei contenziosi con alcune Amministrazioni elbane.

Come detto, gli Organi della Società hanno continuato ad operare affinché, dal punto di vista operativo, tutte le vicende trovino la giusta combinazione per il conseguimento degli obiettivi comuni, consistenti principalmente nella realizzazione della "chiusura – quanto più possibile - del ciclo dei rifiuti" in ambito locale.

Le relazioni con le organizzazioni sindacali si sono mantenute complessivamente buone e improntate su principi di reciproca correttezza, pressoché per l'intero anno 2017.

### **ATTIVITA' di RICERCA e SVILUPPO-SVILUPPO delle TECNOLOGIE di LAVORAZIONE**

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2428 comma II - numero 1 - si segnala che nel 2017 non si sono sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numeri 2, 3, 4, si dà atto delle seguenti informative:

- non esistono imprese controllate e collegate;
- si rinvia alla sezione "considerazioni generali" per l'analisi dell'attuale composizione azionaria;
- non sono state acquistate azioni proprie.

### **INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/2003 "TESTO UNICO SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI**

Si dà menzione che la società ha mantenuto aggiornato il documento riassuntivo relativo al recepimento della normativa privacy presso la propria struttura.

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 – COMMA 2 – E DELL'ARTICOLO 14 – COMMA 2 - DEL D.LGS. 175/2016**

Si dà menzione di aver predisposto la *Relazione sul Governo Societario* e che il monitoraggio dell'andamento della gestione evidenzia l'insussistenza di fattori di rischio di crisi aziendale, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 6 – comma 2 – ed all'articolo 14 – comma 2 – del D.Lgs. 175/2016. Tutti gli indicatori 2017 rientrano all'interno dei parametri che la Società si è data per la valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al D.Lgs. 175/2016.

### **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

Nell'anno 2017 la Società ha ottemperato agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 e loro ss.mm.ii., nominando il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza ed adottando il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e Trasparenza (ivi inclusi la Procedura di tutela del dipendente che denuncia illeciti, il Regolamento per il conferimento di incarichi ai dipendenti e il Regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali e disciplina dei casi di inconfiribilità e di incompatibilità); inoltre si è redatta la Relazione (annuale) del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.



Per effetto delle modifiche alle normative si sono perfezionate alcune sezioni del sito internet istituzionale che fanno capo alla nuova dicitura "Società Trasparente", che vengono mantenute costantemente aggiornate.

Vengono inoltre effettuati controlli periodici su gare ed appalti, nell'ambito dell'attività dell'Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. n.231/2001.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti più significativi accaduti nei primi mesi dalla chiusura dell'esercizio, che incidono sui livelli di redditività della futura gestione aziendale, sono i seguenti:

- **CONCESSIONE PRESTITO MPS:** in conseguenza della predisposizione di un apposito business plan, si è ottenuta la concessione di un finanziamento, pari ad € 2.000.000, da parte di MPS, a supporto degli investimenti sull'impianto di Buraccio, per la riorganizzazione dell'assetto produttivo. Di questi una parte, pari ad € 950.000 è già stata anticipata, a copertura degli interventi già effettuati sul sistema di trattamento delle arie e per l'adeguamento dell'impianto elettrico, mentre la quota rimanente sarà erogata successivamente alla rendicontazione degli ulteriori investimenti.
- **ESTENSIONE PAP SU UNA PARTE IMPORTANTE DEL TERRITORIO DI PORTOFERRAIO:** a partire dal 4 aprile si è avviata la raccolta porta a porta su una porzione importante del Comune di Portoferraio, costituita da tutta l'area urbana, ad esclusione del Centro Storico. L'area coinvolge oltre cinquemila utenze domestiche e poco più di mille utenze non domestiche e, pertanto, costituisce una porzione determinante, soprattutto in termini di utenze servite, per il conseguimento degli obiettivi che la Società si è prefissata.
- **ESTENSIONE PAP SU UNA NUOVA PORZIONE DEL COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA E CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL VALLONE:** Dal 23 aprile è attiva la raccolta porta a porta su una nuova porzione territorio comunale di Campo nell'Elba che, pur ridotta in termini di sviluppo territoriale e di utenze servite, costituisce tuttavia un segnale importante sugli indirizzi della nuova Amministrazione comunale. Di determinante rilievo strategico è invece la decisione dell'Amministrazione comunale, avvenuta con atto di Giunta del 30.04.2018, di assegnare ad ESA la gestione del Centro di Raccolta del Vallone, in quanto costituisce una struttura logica e d organizzativa indispensabile ad ESA ed al territorio.
- **RIASSETTO ORGANIZZATIVO:** come riferito nell'apposita sezione, alla quale si fa rinvio per i dettagli, sull'*Organizzazione della Società*, in data 23.02.2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un nuovo assetto organizzativo aziendale, al fine di costituire un'organizzazione, ancora in corso di formazione, in grado di dar corso alle nuove e più pressanti necessità che derivano soprattutto dall'estensione della raccolta porta a porta, che comporta l'intensificazione dell'impiego delle risorse, e dalla conseguente revisione dell'organizzazione produttiva impiantistica.



## RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile d'esercizio di € 81.187 (diconsi euro ottantunomilacentottantasette) gli Amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 4.059 (diconsi euro quattromilacinquantanove);
- distribuzione utili € 18.247 (diconsi euro diciottomiladuecentoquarantasette).
- accantonamento a riserva straordinaria della residua quota, pari ad € 58.881 (diconsi euro cinquantottomilaottocentottantuno).

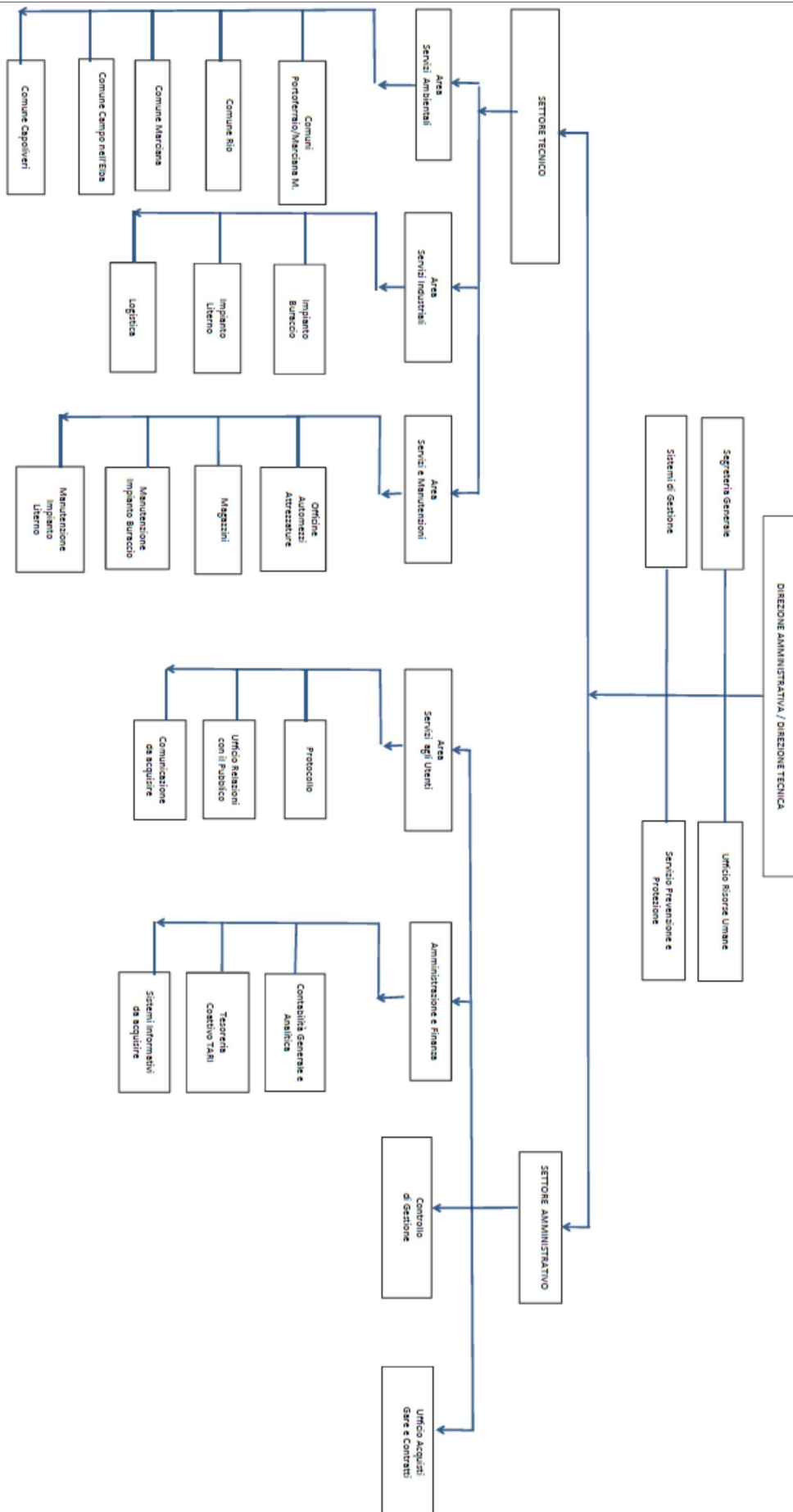
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Rinnoviamo, da ultimo, i nostri ringraziamenti al personale della Società e a tutti i collaboratori esterni che hanno permesso il raggiungimento di questo risultato.

Portoferraio, 3 maggio 2018

Il Presidente

**Gabriella Solari**  
*Gabriella Solari*



Spa

# ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

## Situazione economico-patrimoniale al 31/12/2017 (SINTETICA)

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Bilancio 31/12/17</b>	<b>Bilancio 31/12/16</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Bilancio 31/12/17</b>	<b>Bilancio 31/12/16</b>
<b>A T T I V O</b>			<b>P A S S I V O</b>		
A) CREDITI V/SOCI x VERS. ANCORA DOVUTI	0	0	A) PATRIMONIO NETTO	1.240.072	1.177.131
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.916.518	1.549.259	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	437.808	412.656
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.085.971	8.056.765	C) T.F.R.	625.461	623.967
D) RATEI E RISCONTI	112.603	99.806	D) DEBITI	6.468.898	7.283.800
			E) RATEI E RISCONTI	342.853	208.276
<b>TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO</b>	<b>9.115.092</b>	<b>9.705.830</b>	<b>TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO</b>	<b>9.115.092</b>	<b>9.705.830</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Bilancio 31/12/17</b>	<b>Bilancio 31/12/16</b>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	14.012.955	13.824.359
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	13.699.196	13.725.526
<b>DIFF. TRA VALORE/COSTI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>313.759</b>	<b>98.833</b>
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-79.019	-28.170
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>234.740</b>	<b>70.663</b>
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	153.553	70.212
21) <b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>81.187</b>	<b>451</b>

## STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione assoluta	Variazione %
<b>A T T I V O</b>					
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	n.v.
B)	IMMOBILIZZAZIONI:				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1)	costi di impianto e di ampliamento	3.550	7.101	-3.551	-50,01%
2)	costi di sviluppo	0	0	0	n.v.
3)	diritti di brevetto industr. e di utilizzaz. opere dell'ingegno	569	808	-239	-29,58%
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	n.v.
5)	avviamento	0	0	0	n.v.
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	n.d.
7)	altre	723.606	746.360	-22.754	-3,05%
	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>727.725</i>	<i>754.269</i>	<i>-26.544</i>	<i>-3,52%</i>
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
1)	terreni e fabbricati	71.898	26.069	45.829	175,80%
2)	impianti e macchinario	302.357	60.314	242.043	401,30%
3)	attrezzature industriali e commerciali	782.873	674.127	108.746	16,13%
4)	altri beni	30.568	33.383	-2.815	-8,43%
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	n.v.
	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.187.696</i>	<i>793.893</i>	<i>393.803</i>	<i>49,60%</i>
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1)	partecipazioni in:				
a)	imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	imprese controllanti	0	0	0	n.v.
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	altre imprese	1.097	1.097	0	0,00%
2)	crediti:				
a)	verso imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	verso imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	verso controllanti	0	0	0	n.v.
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	verso altri	0	0	0	n.v.
3)	altri titoli	0	0	0	n.v.
4)	strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.097</i>	<i>1.097</i>	<i>0</i>	<i>0,00%</i>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>1.916.518</b>	<b>1.549.259</b>	367.259	23,71%
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:				
I	<i>Rimanenze</i>				
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	n.v.
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	n.v.
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0	0	n.v.
4)	prodotti finiti e merci	78.431	31.301	47.130	150,57%
5)	acconti	0	0	0	n.v.
	<i>Totale rimanenze</i>	<i>78.431</i>	<i>31.301</i>	<i>47.130</i>	<i>150,57%</i>
II	<i>Crediti</i>				
1)	verso clienti	4.315.678	6.004.522		
2)	verso imprese controllate	0	0		
3)	verso imprese collegate	0	0		

## STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione assoluta	Variazione %
<b>A T T I V O</b>				
4) verso controllanti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 (0)	0 (0)	-1.688.844	-28,13%
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	0 (0)	0 (0)		
5bis) crediti tributari	601.216	1.412.088	-810.872	-57,42%
5ter) imposte anticipate (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	289.742 (136.994)	246.032 (113.675)	43.710	17,77%
5quater) verso altri:				
e) diversi (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	310.779 (0)	353.005 (0)	-42.226	-11,96%
<b>Totale crediti</b>	<b>5.517.415</b>	<b>8.015.647</b>	<b>-2.498.232</b>	<b>-31,17%</b>
III <i>Attività finanziarie</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	n.v.
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	n.v.
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0	n.v.
3bis) partecipaz.in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
4) altre partecipazioni	0	0	0	n.v.
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
6) altri titoli	0	0	0	n.v.
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>n.v.</b>
IV <i>Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	1.485.173	0	1.485.173	n.d.
2) assegni	0	1.491	-1.491	-100,00%
3) denaro e valori in cassa	4.952	8.326	-3.374	-40,52%
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.490.125</b>	<b>9.817</b>	<b>1.480.308</b>	<b>n.d.</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>7.085.971</b>	<b>8.056.765</b>	<b>-970.794</b>	<b>-12,05%</b>
D) RATEI E RISCOINTI	112.603	99.806	12.797	12,82%
<b>TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO</b>	<b>9.115.092</b>	<b>9.705.830</b>	<b>-590.738</b>	<b>-6,09%</b>

NOTA: tutti i crediti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

# ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

## STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione assoluta	Variazione %
<b>P A S S I V O</b>					
A)	PATRIMONIO NETTO:				
I	Capitale	802.800	802.800	0	n.v.
II	Riserva da soprapprezzo azioni	0	0	0	n.v.
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0	n.v.
IV	Riserva legale	47.234	47.211	23	0,05%
V	Riserve statutarie	0	0	0	n.v.
VI	Altre riserve (Riserva straordinaria)	308.851	326.669	-17.818	-5,45%
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	n.v.
VIII	Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	n.v.
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	81.187	451	80.736	n.d.
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	n.v.
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.240.072</b>	<b>1.177.131</b>	<b>62.941</b>	<b>5,35%</b>
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	n.v.
2)	per imposte, anche differite	71.181	68.029	3.152	4,63%
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	n.v.
4)	altri	366.627	344.627	22.000	6,38%
	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>437.808</b>	<b>412.656</b>	<b>25.152</b>	<b>6,10%</b>
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	625.461	623.967	1.494	0,24%
D)	DEBITI:				
1)	obbligazioni	0	0	0	n.v.
2)	obbligazioni convertibili	0	0	0	n.v.
3)	debiti v/soci finanziatori	0	0	0	n.v.
4)	debiti v/banche	1.775.983	2.248.226	-472.243	-21,01%
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	(192.352)	(0)		
5)	debiti v/altri finanziatori	0	0	0	n.v.
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	(0)	(0)		
6)	acconti	63.221	62.538	683	1,09%
7)	debiti v/fornitori	3.711.629	4.049.798	-338.169	-8,35%
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	(0)	(0)		
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	n.v.
9)	debiti v/imprese controllate	0	0	0	n.v.
10)	debiti v/imprese collegate	0	0	0	n.v.
11)	debiti v/controllanti	0	0	0	n.v.
11bis)	debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.939	0	22.939	n.d.
12)	debiti tributari	351.638	386.652	-35.014	-9,06%
13)	debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.873	180.327	31.546	17,49%
14)	altri debiti	331.615	356.259	-24.644	-6,92%
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	(0)	(0)		
	<b>Totale debiti</b>	<b>6.468.898</b>	<b>7.283.800</b>	<b>-814.902</b>	<b>-11,19%</b>
E)	RATEI E RISCOINTI	342.853	208.276	134.577	64,61%
<b>TOTALE DI CONTROLLO PASSIVO</b>		<b>9.115.092</b>	<b>9.705.830</b>	<b>-590.738</b>	<b>-6,09%</b>

NOTA: tutti i debiti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

# ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

## CONTO ECONOMICO

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2017	Bilancio 2016	Variazione assoluta	Variazione %
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	13.731.032	13.343.488	387.544	2,90%
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	n.v.
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	n.v.
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	n.v.
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	281.923	480.871	-198.948	-41,37%
(di cui quotaparte contributi in c/capitale)	(75.698)	(356.599)		
(di cui contributi in c/esercizio)	(20.040)	(8.128)		
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>14.012.955</b>	<b>13.824.359</b>	<b>188.596</b>	<b>1,36%</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	848.462	670.689	177.773	26,51%
7) PER SERVIZI	6.097.918	7.021.288	-923.370	-13,15%
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.085.211	991.399	93.812	9,46%
9) PER IL PERSONALE:				
a) salari e stipendi	3.387.872	3.049.035	338.837	11,11%
b) oneri sociali	1.016.577	979.660	36.917	3,77%
c) trattamento di fine rapporto	198.116	188.548	9.568	5,07%
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	n.v.
e) altri costi	193.162	103.809	89.353	86,07%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.546	154.519	122.027	78,97%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	289.595	263.304	26.291	9,99%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	n.v.
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	111.816	63.426	48.390	76,29%
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-47.130	88	-47.218	n.d.
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	20.500	17.250	3.250	18,84%
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	1.500	1.500	0	n.v.
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	219.051	221.011	-1.960	-0,89%
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>13.699.196</b>	<b>13.725.526</b>	<b>-26.330</b>	<b>-0,19%</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b><u>313.759</u></b>	<b><u>98.833</u></b>	<b>214.926</b>	<b>217,46%</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	n.v.
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
d) proventi diversi dai precedenti	14.293	86.636	-72.343	-83,50%
(di cui v/controlanti)	(0)	(0)		
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	93.312	114.806	-21.494	-18,72%
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0	n.v.
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>-79.019</b>	<b>-28.170</b>	<b>-50.849</b>	<b>180,51%</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>n.v.</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b><u>234.740</u></b>	<b><u>70.663</u></b>	<b>164.077</b>	<b>232,20%</b>
20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	<b>153.553</b>	<b>70.212</b>	<b>83.341</b>	<b>118,70%</b>
di cui IMPOSTE CORRENTI	(192.332)	(142.126)		
di cui IMPOSTE DIFFERITE	(3.152)	(-11.491)		
di cui IMPOSTE ANTICIPATE	(-43.710)	(-64.316)		
di cui IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	(1.779)	(3.893)		
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>81.187</b>	<b>451</b>	<b>80.736</b>	<b>n..d.</b>



# RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO 2017 (art.2425 ter)

	2016	2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	€ 451	€ 81.187
Imposte sul reddito	€ 70.213	€ 153.553
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 28.170	€ 79.019
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 98.834</b>	<b>€ 313.759</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 207.298	€ 220.116
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 417.823	€ 566.141
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 63.426	€ 111.816
<b>Totale rettifiche prima delle variazioni del ccn</b>	<b>€ 688.547</b>	<b>€ 898.073</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>€ 787.381</b>	<b>€ 1.211.832</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 88	-€ 47.130
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 889.068	€ 1.688.844
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 773.211	-€ 337.486
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 94.550	-€ 12.797
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 85.672	€ 134.577
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 671.114	€ 862.548
<b>Totale variazioni del ccn</b>	<b>-€ 778.005</b>	<b>€ 2.288.556</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>€ 9.376</b>	<b>€ 3.500.388</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 28.170	-€ 79.019
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 269.089	-€ 188.567
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 269.801	-€ 305.286
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-€ 567.060</b>	<b>-€ 572.872</b>
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-€ 557.684</b>	<b>€ 2.927.516</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-€ 557.684</b>	<b>€ 2.927.516</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-€ 175.406</b>	<b>-€ 683.398</b>
(Investimenti)	€ 175.406	€ 683.398
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-€ 519.419</b>	<b>-€ 250.002</b>
(Investimenti)	€ 519.419	€ 250.002
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-€ 36.419</b>	<b>-€ 23.319</b>
(Investimenti)	€ 36.419	€ 23.319
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-€ 731.244</b>	<b>-€ 956.719</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 806.005	-€ 664.595
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 192.352
Rimborso finanziamenti	-€ 104.649	€ 0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 18.246	-€ 18.247
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>€ 683.110</b>	<b>-€ 490.490</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-€ 605.818</b>	<b>€ 1.480.307</b>
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 615.635	€ 9.817
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 9.817	€ 1.490.124



## **NOTA INTEGRATIVA** **BILANCIO D'ESERCIZIO 2017**

### **Premessa**

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile. È un documento di tipo esplicativo e descrittivo che ha lo scopo di completare le informazioni sintetiche e di tipo meramente contabile e quantitativo contenute nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale. Pertanto, la sua funzione è duplice:

- "rendere comprensibile la schematica simbologia contabile"; dando dettaglio ai valori iscritti in Bilancio che, in caso contrario, sarebbero muti;
- "fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico".

Il documento è redatto in conformità alle modifiche introdotte con il D.Lgs n.139/2015.

Sia gli schemi di Bilancio che la presente Nota Integrativa sono presentati con gli importi espressi in unità di euro (art. 2423 comma 6 C.C.); tutti gli importi espressi sono stati arrotondati: all'unità inferiore se inferiori a € 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad € 0,50.

### **CRITERI GENERALI**

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali predisposti dall'organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.; tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità.

Si precisa che:

- nelle valutazioni ci si è attenuti -così come nei precedenti esercizi e fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015- ai criteri stabiliti dall'art.2426 C.C. per tutti gli elementi che compongono il presente Bilancio, così le relative voci sono comparabili -senza necessità di particolari adattamenti- con quelle del Bilancio 2016.
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della prosecuzione dell'attività.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **1. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori (ad esempio: collaudi, trasporti, immatricolazioni, passaggi di proprietà etc.). Non sono presenti immobilizzazioni realizzate in economia.

Le spese di manutenzione/riparazione relative alle immobilizzazioni materiali sono state considerate costo di esercizio; si è proceduto ad effettuare la capitalizzazione di alcuni costi di ammodernamento su un autocarro.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.



Il conteggio della minor aliquota per il primo anno di acquisizione dei cespiti è contemplato, tra l'altro, anche dalle disposizioni fiscali in materia di ammortamenti (articolo 102 comma 2 del TUIR).

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Per un maggiore approfondimento si vedano gli ulteriori dettagli nell'illustrazione delle singole voci di bilancio, riportati nelle pagine successive.

## **2. Immobilizzazioni immateriali, spese di sviluppo**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in conto. Non sono stati sostenuti costi di pubblicità nei precedenti esercizi tali da rendere necessario un loro adeguamento ai sensi dei nuovi dettami del D.Lgs. n.139/2015. La pagina n. 28 riporta il dettaglio delle movimentazioni numeriche e la relativa esplicitazione.

## **3. Crediti**

La valutazione dei crediti è avvenuta secondo il criterio del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8), tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 15 paragrafo 33 in ordine alla scadenza del credito entro i 12 mesi. L'importo dei crediti che figura nell'attivo dello Stato Patrimoniale è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- fondo svalutazione crediti articolo 106 del TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- fondo svalutazione crediti per la parte eccedente il limite fiscale riconosciuto.

La movimentazione dei fondi è esposta alla pagina n. 33 e seguenti.

## **4. Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di ricambi (merci) che non sono destinati alla commercializzazione, bensì alla manutenzione e riparazione del parco automezzi, delle attrezzature aziendali e degli impianti installati presso gli stabilimenti e materiale per i servizi di raccolta porta a porta, da distribuire alle utenze.

## **5. Debiti**

I debiti sono stati contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 in ordine alla scadenza del debito entro i 12 mesi.

## **6. Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

In generale, per quanto riguarda gli altri aspetti particolari delle valutazioni, si rimanda ai paragrafi della nota integrativa dedicati alle singole voci di bilancio. Non vi sono da segnalare deroghe ai criteri adottati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art.2427, le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le stesse sono indicate negli stessi schemi.

## DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

### STATO PATRIMONIALE

#### CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A.)

Non vi sono crediti verso i soci, pertanto nessun versamento è dovuto.

#### IMMOBILIZZAZIONI (B.)

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti (art. 2427 punto 3 del C.C.):

#### SCHEMA DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL CORSO DEL 2017

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VALORI ANNUALI 2017				SALDO
DETTAGLIO	Valore inizio esercizio (al netto amm.ti precedenti)	Incrementi (acquisti e/o variazioni)	Decrementi (cessioni e/o variazioni)	Valore al 31/12/2017 (al lordo amm.to dell'esercizio)	Amm.to dell'esercizio 2017	Saldo al 31/12/2017
Spese di costituzione, - ampliamento e modifiche statutarie	7.101	0	0	7.101	3.550	3.550
<b>1) Costi di Impianto e di Ampliamento</b>	<b>7.101</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.101</b>	<b>3.550</b>	<b>3.550</b>
- Spese di Progettazione	0	0	0	0	0	0
<b>2) Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- Programmi Software (licenze)	808	0	0	808	239	569
<b>3) Brevetti e Diritti di Utilizzo Opere dell'Ingegno</b>	<b>808</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>808</b>	<b>239</b>	<b>569</b>
- Marchi Aziendali	0	0	0	0	0	0
<b>4) Concessioni, Licenze e Marchi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) Avviamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) Immobilizzazioni Immateriali in corso</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- Spese di ampliamento e ammodernamento fabbr. di terzi	746.360	250.003	0	996.363	272.757	723.606
<b>7) Altre</b>	<b>746.360</b>	<b>250.003</b>	<b>0</b>	<b>996.363</b>	<b>272.757</b>	<b>723.606</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>754.269</b>	<b>250.003</b>	<b>0</b>	<b>1.004.272</b>	<b>276.547</b>	<b>727.725</b>

Le immobilizzazioni immateriali attengono a costi immateriali ed a spese pluriennali. L'ammortamento è in conto, cioè senza l'iscrizione nello Stato Patrimoniale di un apposito fondo.

La voce costi di costituzione, impianto e ampliamento (ammortamento 20%) contiene il valore residuo dei costi sostenuti nel 2014 per l'operazione straordinaria di scissione societaria descritta alla pagina n. 14 della Relazione sulla Gestione del Bilancio 2014 (professionista incaricato, notaio).

La voce programmi software è relativa all'acquisto di software applicativi. L'ammortamento è previsto in quote costanti pari al 20% del costo complessivo.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati i seguenti interventi:

- a) realizzazione del Centro di Raccolta nel comune di Rio Marina (ora Rio) (2013);



- b) manutenzione straordinaria alla discarica di Literno, installazione della pressa e nuovo impianto antincendio per la nuova piattaforma di gestione della carta e del cartone (2014-2015);
- c) realizzazione dell'impianto di lavaggio e carpenteria metallica realizzata per la gestione del vetro a Buraccio (2015);
- d) rifacimento del sistema di trattamento delle arie all'impianto di Buraccio (2016-2017).

Le suddette voci sono all'attivo del Bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 comma 3 bis). Gli interventi sopra indicati sono considerati immobilizzi immateriali in quanto realizzati su immobili/aree/beni di proprietà di terzi, ma che la Società gestisce e/o ha in locazione.

Nell'esercizio di competenza il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'iscrizione di detti costi fra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C..

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II)**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 2 del C.C. si presenta il prospetto riepilogativo nel quale, per ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali, si evidenziano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché quelli precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI INIZIALI 2016			VALORI ANNUALI 2017						SALDO				
	Costo Storico (+)	Totale F.do Amm.to (-)	Valori al 31/12/2016 (=)	Acquisti ed Incrementi (+)	Riclassificazioni Costo (+/-)	Fondo (+/-)	Alienazioni e Simbolizzi Costo (-)	Fondo (+)	Svalutazioni (-)		Rivalutazioni (+)	Costo storico al 31/12/2017 [+]	Amm.to dell'esercizio [ - ]	Fondo Amm.to al 31/12/2017 [ - ]
<b>1) Terreni e Fabbricati</b>	105.408	79.339	26.069	51.558	0	0	0	0	0	0	156.966	5.729	85.068	71.898
- di cui														
- Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Fabbricati Strumentali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Costruzioni Leggere	85.498	59.429	26.069	51.558	0	0	0	0	0	0	137.056	5.729	65.158	71.898
- Aree e Piazzole Ecologiche	19.910	19.910	0	0	0	0	0	0	0	0	19.910	0	19.910	0
<b>2) Impianti e Macchinari</b>	145.960	85.645	60.315	296.264	0	0	0	0	0	0	442.224	54.221	139.866	302.357
- di cui														
- Impianti e Macchinari Generici	20.780	16.783	3.997	24.484	0	0	0	0	0	0	45.264	3.585	20.368	24.885
- Impianti e Macchinari Specifici	125.180	68.862	56.318	271.780	0	0	0	0	0	0	396.960	50.636	119.498	277.462
<b>3) Attrezzature Indiff./Comuni</b>	2.825.188	2.151.061	674.127	369.232	0	0	337.335	295.869	0	0	2.857.085	219.020	2.074.212	782.873
- di cui														
- Autocompattatori	722.045	655.901	66.144	126.201	0	0	264.889	240.231	0	0	583.557	33.796	449.466	134.091
- Motocari	157.712	102.667	55.045	61.778	0	0	19.390	12.659	0	0	200.099	21.969	111.977	88.122
- Autoveicoli Trasporto Materiale Vario	363.808	260.911	102.898	25.835	0	0	0	0	0	0	389.644	22.354	283.265	106.379
- Lavassonetti	185.410	185.410	0	0	0	0	0	0	0	0	185.410	0	185.410	0
- Autospazzatrici	135.036	43.509	91.527	0	0	0	0	0	0	0	135.036	17.555	61.064	73.972
- Minispazzatrici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Escavatori, Motopale/Elevatori/Gru	38.340	34.969	3.371	8.000	0	0	0	0	0	0	46.340	1.651	36.620	9.720
- Cassonetti e Campare	342.503	161.017	181.486	18.500	0	0	42.797	32.520	0	0	318.206	35.756	184.253	153.953
- Cassoni, Container e Scarrabili	267.806	223.096	44.710	97.798	0	0	0	0	0	0	365.604	22.695	245.791	119.812
- Bidoni e Trespoli	434.158	331.294	102.864	24.037	0	0	10.195	10.195	0	0	448.000	53.415	374.513	73.487
- Cestoni e Cestini	32.892	32.892	0	0	0	0	0	0	0	0	32.892	0	32.892	0
- Attrezzatura per Officina e Laboratori	48.887	42.816	6.071	2.162	0	0	0	0	0	0	51.050	2.186	45.003	6.047
- Attrezzatura Vana e Minuta/Diserbo	37.516	27.481	10.036	4.565	0	0	0	0	0	0	42.081	4.436	31.917	10.165
- Attrezzature Valore <516,46 Euro	47.673	47.673	0	357	0	0	264	264	0	0	47.766	357	47.766	0
- Altre Attrezzature	11.400	1.425	9.975	0	0	0	0	0	0	0	11.400	2.850	4.275	7.125
<b>4) Altri Beni</b>	150.438	117.056	33.383	7.810	0	0	0	0	0	0	158.248	10.625	127.680	30.568
- di cui														
- Automezzi di Servizio	27.320	19.274	8.046	0	0	0	0	0	0	0	27.320	1.845	21.119	6.200
- Mobili e Arredamento	57.611	49.536	8.075	2.447	0	0	0	0	0	0	60.058	3.046	52.583	7.475
- Macchine Ut. Elettron./Elettroniche	59.227	42.157	17.070	4.561	0	0	0	0	0	0	63.788	5.460	47.617	16.171
- Centralini e Apparecchi Telefonici	5.200	5.008	192	802	0	0	0	0	0	0	6.002	272	5.280	722
- Altri Beni Valore <516,46 Euro	1.081	1.081	0	0	0	0	0	0	0	0	1.081	0	1.081	0
<b>5) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>3.226.994</b>	<b>2.433.100</b>	<b>793.893</b>	<b>724.864</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>337.335</b>	<b>295.869</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.614.523</b>	<b>289.595</b>	<b>2.426.827</b>	<b>1.187.696</b>

Gli *incrementi* di valore rilevati nell'esercizio attengono:

- all'acquisto di alcuni box prefabbricati (voce terreni e fabbricati);
- all'acquisto di un deposito carburante, un sistema di apertura all'ingresso dell'impianto, un vaglio, un tritratore ed un legatore (voce impianti e macchinari);
- all'acquisto di veicoli usati adibiti ai servizi di raccolta e spazzamento o alla movimentazione rifiuti, al posizionamento integrazione/sostituzione di cassonetti-bidoni e cassoni scarrabili, all'acquisizione di piccole attrezzature di lavoro per l'officina (voce attrezzature ind.li/comm.li);
- alla sostituzione di apparecchi HW e piccoli arredi (voce altri beni).

Nella sezione *alienazioni/smobilizzi* si trovano gli importi dei cespiti venduti/dimessi/rottamati nell'esercizio.

Il costo storico totale delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2017, pari ad € 3.614.523 è ammortizzato per un importo di € 2.426.827 corrispondente al 67,14% del valore storico delle stesse (75,40% nel 2016 – 71,36% nel 2015). Il valore netto contabile è pertanto di € 1.187.696.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B.III)** (art. 2427 punto 5 del C.C.)

Dettaglio	Saldo 2016	Incrementi	Decrementi	Saldo 2017
Partecipazioni azionarie	1.097	0	0	1.097

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte unicamente da azioni della Banca dell'Elba. Non vi sono altre partecipazioni possedute direttamente, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in altre imprese (controllate, collegate etc.). Alla chiusura dell'esercizio l'Azienda detiene n. 20 azioni aventi ciascuna valore nominale di € 60,09 al 31/12/2017 (importo di acquisto € 54,85 + rivalutazione del valore delle azioni da bilanci precedenti) emesse dalla **Banca dell'Elba Credito Cooperativo** Società Cooperativa con sede in Portoferraio (LI) calata Italia n. 26 – Capitale Sociale al 31/12/2017 pari ad € 2.913.764. La quota detenuta, e rappresenta lo 0,0412%. Come dispone l'art. 2426 C.C., la valutazione è fatta al minore tra il costo d'acquisto ed il valore corrente. L'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio 2017 è stata convocata per il giorno 12/05/2018.

### **ATTIVO CIRCOLANTE (C.)**

#### **RIMANENZE (C.I)**

Le seguenti rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di parti di ricambio per gli automezzi aziendali, gli impianti e i macchinari installati presso l'impianto di trattamento rifiuti giacenti in magazzino e materiali per il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, tutti non destinati alla commercializzazione.

Dettaglio	Valore iniziale	Valore finale
Ricambi/Materiali PAP	31.301	78.431

#### **CREDITI (C.II)**

Non esistono crediti con scadenza prevista oltre i cinque anni (art. 2427 punto 6 del C.C.).

Va rilevato un certo grado di "dipendenza finanziaria" nei confronti degli otto Comuni clienti, sintomatica del settore d'igiene urbana per le Aziende ex Municipalizzate, proprio per le peculiarità dei servizi forniti, i cui destinatari non possono essere altro che gli enti Locali. Per maggiori dettagli sulla composizione del fatturato si veda la pagina n. 43.

**CREDITI V/CLIENTI (C.II.1)**

Dettaglio	Saldo 2016	Saldo 2017
Clienti	5.715.917	4.024.347
Fatture da emettere	288.605	291.331
<b>Totale crediti v/clienti</b>	<b>6.004.522</b>	<b>4.315.678</b>
<b>(di cui e.o.e.s.)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>

La voce crediti v/clienti pari ad € 4.315.678 corrisponde alla valutazione del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8). È composta dai crediti residuali derivanti ex gestione della bollettazione TIA agli utenti del comune di Portoferraio e dai corrispettivi dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni Elbane per le prestazioni rese a tutto il 31/12/2017, ancora da incassare.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei crediti al loro valore nominale (senza rettifica da fondi svalutazione ed al netto IVA Split Payment) e con esclusione dei crediti per fatture ancora da emettere:

Dettaglio	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017
Comune di PORTOFERRAIO	2.629.415	1.455.548
Comune di CAPOLIVERI	515.590	606.337
Comune di MARCIANA MARINA	73.529	106.701
Comune di RIO NELL'ELBA	113.053	200.603
Comune di PORTO AZZURRO	196.138	378.232
Comune di RIO MARINA	114.992	101.144
Comune di MARCIANA	638.709	224.177
Comune di CAMPO NELL'ELBA	563.496	328.401
Altre Pubbliche Amministrazioni	3.506	3.516
<b>Subtotale Pubbliche Amministrazioni</b>	<b>4.848.428</b>	<b>3.404.659</b>
Altri CLIENTI (privati)	315.595	355.625
Crediti TIA c/utenti comune di Portoferraio	2.611.717	2.320.503
<b>Totale crediti v/clienti (importo nominale)</b>	<b>7.775.740</b>	<b>6.080.787</b>

Ricostruzione del valore dei crediti a bilancio:

Totale crediti v/clienti (importo nominale)	7.775.740	6.080.787
+ Fatture da emettere	288.605	291.331
- Fondi di svalutazione	2.059.823	2.056.440
<b>Valore di presumibile realizzo in bilancio</b>	<b>6.004.522</b>	<b>4.315.678</b>

Il fondo svalutazione crediti è stato alimentato per una cifra che risulta dall'analisi della posizione dei clienti commerciali e della posizione degli utenti TIA sia singolarmente che a corpo, adeguando il relativo fondo. Il saldo somma il fondo fiscalmente riconosciuto (art. 106 TUIR) pari ad € 31.001 ed il fondo aggiuntivo, eccedente quello fiscalmente riconosciuto, pari ad € 1.776.633. Ai sensi del D.Lgs. 231/2002 sono stati calcolati gli interessi di mora secondo i criteri e le modalità il cui dettaglio è alla pagina n. 46. Anche tale credito è stato



prudenzialmente svalutato mantenendo i criteri già utilizzati negli esercizi precedenti, alimentando il fondo costituito.

La movimentazione dei fondi è la seguente:

Dettaglio	Saldo 2016	Incrementi	Decrementi	Saldo 2017
F.do non tassato	62.225	31.001	62.225	31.001
F.do tassato	1.748.792	80.815	52.974	1.776.633
F.do per int.att. di mora	28.611	0	0	28.611
F.do per int.att. TIA	220.195	0	0	220.195
<b>Tot. f.di svalutazione</b>	<b>2.059.823</b>	<b>111.816</b>	<b>115.199</b>	<b>2.056.440</b>

Il decremento dei fondi è legato alla cancellazione di alcuni crediti TIA inesigibili, così riconosciuti al termine della infruttuosa procedura legale di recupero.

### **Notizie aggiuntive sui crediti in contenzioso**

#### ***Crediti TIA***

La Società ha da tempo avviato le procedure per il recupero coattivo degli insoluti. In particolare si dà menzione dell'esistenza di un contenzioso aperto nei confronti di un utente TIA del valore complessivo di € 538.130, per il quale sono intervenute più sentenze di 1° grado (una per ogni annualità contestata), l'ultima è del 27/09/2017, ma tuttora sono oggetto di appello e trattative. Diversamente da quanto effettuato per la generalità dei crediti TIA, in tale caso si è operata una svalutazione specifica di circa il 47% ricompresa nei fondi di cui sopra.

### **CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE (C.II.2), COLLEGATE (C.II.3), CONTROLLANTI (C.II.4), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.II.5)**

Nulla da rilevare.

### **CREDITI TRIBUTARI (C.II.5 BIS)**

Dettaglio	Saldo 2016	Saldo 2017
v/Erario (Stato/Regione)	63.043	64.336
v/Erario per IRES	16.726	15.094
c/Erario per IRAP	0	0
v/Erario per IVA trim.	515.618	181.249
v/Erario per IVA annuale	816.701	340.537
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.412.088</b>	<b>601.216</b>
<b>(di cui e.o.e.s.)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>

La voce comprende le ritenute subite, gli acconti versati, i saldi destinati alla compensazione, i rimborsi richiesti etc. (distintamente indicati rispetto alla voce "verso altri – C.II.5 quater" e alla "imposte anticipate C.II.5 ter").

Il credito v/Erario (Stato/Regione) riguarda:

- il credito d'imposta maturato nel 4° trimestre 2017 (€ 3.078) calcolato in applicazione della Legge 23/12/2000 n. 388 e ss.mm.ii. (rimborso delle accise sul gasolio per autotrasporto);
- il credito d'imposta di € 111 maturato ai sensi Legge 193/2000 cd. Smuraglia per assunzione detenuti (art.6 c.1 Decreto 24/07/14 n.148);

- c) € 59.348 di residuo credito v/erario per sopravvenuta deducibilità IRES della quota IRAP pagata sul costo del personale ai sensi dell'art.2 comma 1-quater D.L. 201/2011 a seguito di istanza presentata in data 05/02/2013, con il seguente dettaglio:
- anno 2007 = € 41.254 (incassato 2015 € 41.222)
  - anno 2008 = € 35.347 (incassato 2015)
  - anno 2009 = € 12.535
  - anno 2010 = € 46.781
  - anno 2011 = € 31.722 (incassato 2015)

Il credito v/Erario per IRES deriva dal credito del 2016 (€ 15.445), non ancora utilizzato in compensazione, al netto del debito a saldo 2017 di € 351.

I crediti v/Erario per IVA trimestrale ed annuale traggono origine dalla mutata disciplina del trattamento IVA nei confronti della P.A., introdotta con la Legge di Stabilità 2015 con decorrenza 01/01/2015. Nel corso dell'esercizio, la Società ha presentato la dichiarazione trimestrale in relazione al credito vantato per il 4° trim.2017 ed ha presentato la dichiarazione annuale in data 30/04/2018, per il saldo 2017. Alla data di redazione del Bilancio, la Società vanta un residuo credito di € 181.249 (a rimborso) + € 340.537 (in compensazione F/24).

#### CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (C.II.5 TER)

Dettaglio	Saldo 2016	Saldo 2017
Imposte anticipate IRES	228.700	271.285
(di cui e.o.e.s.)	(113.670)	(136.990)
Imposte anticipate IRAP	17.332	18.457
(di cui e.o.e.s.)	(5)	(4)
<b>Tot. crediti per imp.ant.</b>	<b>246.032</b>	<b>289.742</b>
<b>(di cui e.o.e.s.)</b>	<b>(113.675)</b>	<b>(136.994)</b>

Il dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "*imposte differite/anticipate*" alla pagina n. 47 e successive.

#### ALTRI CREDITI (C.II.5 QUATER)

Dettaglio	Saldo 2016	Saldo 2017
Cauzioni attive	2.578	2.588
Note credito da ricevere	27.123	105.096
Contributi da ricevere	277.078	126.070
Crediti diversi	46.182	73.441
Altri	44	3.583
<b>Totale altri crediti</b>	<b>353.005</b>	<b>310.779</b>
<b>(di cui e.o.e.s.)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>

La voce cauzioni attive accoglie, tra le altre, le cauzioni versate alle società di servizi telefonici, elettrici, idrici.

La voce crediti per contributi da ricevere riguarda l'avvenuta assegnazione nell'esercizio 2016 e nel corrente 2017 di contributi in relazione a tre distinti progetti:

- € 67.528 ATO Toscana Costa per incremento raccolta FORSU a saldo progetto

- € 53.572 ATO Toscana Costa per trattamento arie impianto Buraccio
- € 4.970 Parco Nazionale Arcipelago Toscano per organizzazione 10.000 mani per l'Elba

La voce crediti diversi rileva per € 19.849 i crediti v/Comuni per rimborsi su cause e altri titoli, € 12.179 per cause vinte da riscuotere, € 9.072 per rimborso spese migliorative sostenute su immobili di terzi, € 2.168 per interessi attivi su c/c del 4° trimestre 2017, € 15.000 per premio Cartoniadi 2017 da incassare, € 14.632 per escussione fideiussione appalto E.E. 2017 ed € 541 per crediti minori.

Buona parte di tali crediti sono già stati realizzati alla data di approvazione del Bilancio.

#### **ATTIVITA' FINANZIARIE (C.III)** (art. 2427 punto 5 del C.C.)

#### **PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (C.III.1), COLLEGATE (C.III.2), CONTROLLANTI (C.III.3), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.III.3 BIS), ALTRE PARTECIPAZIONI (C.III.4), STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI (C.III.5), ALTRI TITOLI (C.III.6)**

Nulla da rilevare.

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE (C.IV)**

Dettaglio	Saldo 2016	Saldo 2017
Denaro/valori in cassa	8.326	4.952
Assegni	1.491	0
C/c Bancari	0	1.485.173
<b>Totale liquidità</b>	<b>9.817</b>	<b>1.490.125</b>

Le disponibilità liquide (tesoreria, cassa e valori assimilati), presenti in Azienda alla fine dell'esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

#### **RATEI E RISCONTI ATTIVI (D.)** (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Assicurazioni e fideiussioni	62.085	64.885
Canoni leasing	34.414	30.730
Canoni affitto/locazione/noleggio	0	6.600
Altri	3.307	10.388
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>99.806</b>	<b>112.603</b>
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale ratei/risconti attivi</b>	<b>99.806</b>	<b>112.603</b>

I ratei ed i risconti attivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei attivi sono proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Nella voce riepilogativa "altri" sono compresi gli importi relativi agli abbonamenti ai periodici/riviste, alla tassa di possesso degli autoveicoli, alla gestione del numero verde etc..

## PATRIMONIO NETTO (A.)

### CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 16.056 azioni ordinarie aventi un valore nominale di € 50 ciascuna, per un totale di € 802.800. Non esistono altre categorie di azioni, obbligazioni, warrants, opzioni o altri titoli, non sono state emesse azioni e alla chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie (art. 2427 punti 17-18 del C.C.).

Gli importi dei conti del patrimonio netto sono i seguenti (art. 2427 punto 4 del C.C.):

Dettaglio	Esercizio 2016	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2017
Capitale Sociale	802.800	0	0	802.800
Riserva legale	47.211	23	0	47.234
Riserva straordinaria	326.669	429	18.247	308.851
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva da soprapprezzo	0	0	0	0
Utili esercizi precedenti	451	0	451	0
Perdite es. precedenti	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio				81.187
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.177.131</b>			<b>1.240.072</b>

Gli incrementi della riserva legale e della riserva straordinaria derivano dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2016, distribuita al socio unico RetiAmbiente S.p.A., in aderenza della delibera assembleare del 12/05/2017. Con medesima delibera è stata decisa la distribuzione al Socio di € 18.247 dalla Riserva Straordinaria.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 7 bis del C.C. e del Principio Contabile n. 28 si forniscono le seguenti indicazioni in merito alle voci di composizione del patrimonio netto.

Natura/Descrizione	Importo 2017	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel 2015-2016-2017:	
				copertura perdite	altre ragioni
<b>Capitale</b>	802.800				
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva da soprapprezzo azioni	0	A-B	0 (*)	0	0
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	47.234	B	0	0	0
Riserva straordinaria	308.851	A-B-C	308.851	0	18.247
Riserva di rivalutazione	0	--	0	0	0
Utile/perdita dell'esercizio	81.187				0
<b>Totale</b>	<b>1.240.072</b>		<b>308.851</b>	<b>0</b>	<b>18.247</b>
Quota non distribuibile (**)			3.550	0	0
Residua quota distribuibile			305.301	0	18.247

Disponibilità delle riserve:

**A** = per aumento di capitale - **B** = per copertura di perdite - **C** = per distribuzione ai soci

(\*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

(\*\*) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

## FONDI PER RISCHI ED ONERI (B.)

Il movimento dei fondi è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2016	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2017
B.1 – Quiescenza/simili	0	0	0	0
B.2 – Imposte, anche diff.	68.029	5.224	2.072	71.181
B.3 – Strum. fin. derivati pass.	0	0	0	0
B.4 – Altri	344.627	22.000	0	366.627
<b>Totale fondi</b>	<b>412.656</b>	<b>27.224</b>	<b>2.072</b>	<b>437.808</b>

Non sono previsti accantonamenti per il trattamento di quiescenza e simili.

Voce B.2 fondo imposte:

- I. Relativamente al “**Fondo imposte differite**”, la consistenza al 31/12/2017 (€ 22.568) corrisponde alle imposte differite (IRES per € 22.568 ed IRAP per € ZERO), il cui dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle “*imposte differite/anticipate*” alla pagina n. 47 e successive.
- II. Relativamente al “**Fondo imposte probabili**”, la consistenza al 31/12/2017 (€ 48.613) corrisponde all'accantonamento prudenziale relativo all'I.C.I. (€ 41.300) e quello residuo (€ 7.313) per la T.A.R.S.U. dell'impianto di Buraccio, al netto dei pagamenti avvenuti fino al 2012, meglio specificati di seguito nelle “*notizie aggiuntive*”.

### NOTIZIE AGGIUNTIVE

#### **Comune di Porto Azzurro/ESA T.A.R.S.U.**

Successivamente alla notifica di distinti avvisi di accertamento e/o cartelle relative alle annualità dal 2002 al 2010, sono intervenute e divenute definitive le sentenze di primo e secondo grado (l'ultima ad ottobre 2013), le quali hanno determinato in mq. 825 la superficie tassabile contro i mq. 14.950 richiesti originariamente dal comune di Porto Azzurro. Per maggiore dettaglio si rimanda alla nota di pagina 40 e seguente della Nota Integrativa 2011.

Alla luce delle sentenze definitive e dell'atto di conciliazione firmato nel 2011 con il Comune, la Società ha pagato il corrispondente importo T.A.R.S.U., commisurato ai detti 825 mq., attingendo nel 2012 al fondo appositamente costituito negli anni precedenti. Restano da definire alcune partite per le quali il Comune deve ancora fornire il dettaglio.

#### **I.C.I.**

Il comune di Porto Azzurro (LI) ha notificato in data 22/12/2006 distinti avvisi di accertamento per I.C.I. relativa agli anni 2002 (5 mesi) 2003-2004, riferiti all'area ed agli immobili di Buraccio. Avverso i predetti avvisi ESA ha presentato ricorso. In data 12/12/2007 sono intervenute le sentenze di 1° grado della Commissione Tributaria Provinciale di Livorno (depositate in data 04/04/2008) – *ricorso accolto*. Contro le predette sentenze di 1° grado il comune di Porto Azzurro ha fatto appello in data 14/05/2009. Con pronunciamenti del 19/11/2010 (depositati il 31/01/2011) la C.T. di Firenze sez. staccata di Livorno ha rigettato gli appelli del Comune, confermando le decisioni di 1° grado. Il termine per il ricorso in Cassazione è spirato il 17/03/2012.

Il comune di Porto Azzurro (LI) ha notificato un ulteriore avviso di accertamento in data 20/12/2010 per I.C.I. riferita all'area ed agli immobili di Buraccio relativa all'anno 2005. Anche in questo caso – in coerenza con i precedenti atti – ESA si è opposta in data 21-23/02/2011; la sentenza – positiva per la società – è stata depositata in data 12/03/2013 ed è passata in giudicato ad ottobre 2013.

Con riferimento a tali accertamenti (ICI/TARSU), in considerazione del fondamento delle ragioni di opposizione ai medesimi, peraltro confermate da tutti i giudizi intervenuti, e, per la T.A.R.S.U., anche dalla definita conciliazione, si erano effettuati prudenzialmente gli accantonamenti al Fondo Imposte per importi e negli esercizi di seguito indicati:

- € 31.300 per I.C.I. nel 2006 in aggiunta allo stanziamento già effettuato nel bilancio 2005 per € 10.000, con un totale accantonato di € 41.300;
- € 58.064 fino al 2010 per T.A.R.S.U. (la cifra corrisponde agli 825 mq. ritenuti tassabili dalle sentenze depositate). Nel 2011 e nel 2012 lo stanziamento è stato parzialmente utilizzato fino al residuo di € 7.313, mentre non si è provveduto da tale data ad ulteriori accantonamenti, avendo imputato direttamente a conto economico il dovuto, calcolato con i sentenziati criteri.

Voce strumenti finanziari derivati passivi (B.3) (art. 2427 punto 19 del C.C.): nulla da rilevare.

La voce altri (B.4) contempla (art. 2427 punto 7 del C.C.):

- € 9.550 a titolo di *fondo rischi generici su crediti* (stanziamento 2017 € 6.500);
- € 4.404 (stanziamento 2007) a titolo di *fondo per liti fiscali pendenti*;
- € 297.738 a titolo di *fondo oneri per rinnovo impianti* (stanziamento 2011);
- € 45.935 a titolo di *fondo cause legali in corso* (stanziamento 2017 € 14.000);
- € 9.000 a titolo di *fondo per oneri contrattuali* (stanziamento € 1.500/anno dal 2012 al 2017) a fronte di impegni contrattuali assunti da onorare alla scadenza.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C.)

Il movimento del fondo è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Saldo iniziale	620.767	623.967
Anticipazioni	(0)	
Cessazioni	(8.849)	(11.024)
Accantonamento dell'esercizio	14.790	15.910
Imposte a carico del fondo	(2.741)	(3.392)
<b>Saldo finale</b>	<b>623.967</b>	<b>625.461</b>

Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti, comprende le indennità che dovranno essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato (al 31/12/2017: n. 92 dipendenti – di cui n. 80 a tempo indeterminato e n. 12 a tempo determinato). Con decorrenza 01/01/2001 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 47/2000 che ha introdotto la tassazione della rivalutazione annuale del TFR mediante l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'11% a titolo definitivo (17% dal 2016). L'imposta dell'anno 2017 è stata detratta direttamente dalla parte di fondo cui afferisce. Inoltre, la Società ha versato ai fondi di previdenza complementare € 137.171 quale quota parte del TFR maturato nell'anno dipendenti.

## DEBITI (D.)

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni del passivo che di seguito evidenziamo:

### OBBLIGAZIONI (D.1)

Non sono state emesse obbligazioni.

### OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (D.2)

Non sono state emesse obbligazioni convertibili.



### DEBITI V/SOCI FINANZIATORI (D.3) (art. 2427 punto 19 bis del C.C.)

Si dà menzione che non esistono finanziamenti da soci.

### DEBITI V/BANCHE (D.4)

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Scoperti di c/c e anticipi su fatture	1.908.938	1.451.663
Prestito chirografario Banca BPM	104.305	324.320
Prestito chirografario Banca CRF	234.984	0
<b>Totale</b>	<b>2.248.226</b>	<b>1.775.983</b>
<b>(di cui e.o.e.s.)</b>	<b>(0)</b>	<b>(192.352)</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti attivi:

- Banco BPM (ex Banco Popolare): prestito chirografario a 36 mesi richiesto per esigenze di finanziamento corrente – € 400.000 concessione del 26/09/2014 – scadenza del piano di ammortamento 30/09/2017 (rata mensile – saggio nominale iniziale 4,099%).
- Banco BPM (ex Banco Popolare): prestito chirografario a 36 mesi richiesto per esigenze di finanziamento corrente – € 400.000 concessione del 25/05/2017 – scadenza del piano di ammortamento 31/05/2020 (rata mensile – saggio nominale iniziale 3,539%).
- Banca CRF: prestito chirografario a 18 mesi richiesto per esigenze di finanziamento corrente – € 350.000 concessione del 11/05/2016 – scadenza del piano di ammortamento 11/11/2017 (rata mensile – saggio nominale iniziale 2,856%).

La tabella che segue mostra la ripartizione temporale di scadenza del valore in linea capitale esposto in bilancio:

Mutui	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Prestito BPM	131.968	192.352	0	324.320
Prestito CRF	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>131.968</b>	<b>192.352</b>	<b>0</b>	<b>324.320</b>

### DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI (D.5)

Non sono presenti debiti verso altri finanziatori.

### ACCONTI (D.6)

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Clienti c/anticipi	62.538	63.221

Alla voce D.6 si trovano le somme versate da talune categorie di utenti TIA per i quali sono in corso i conteggi a saldo.

**DEBITI V/FORNITORI (D.7)**

Dettaglio	Saldo 2016	Saldo 2017
Fornitori	3.401.875	3.021.798
Fatture da ricevere	647.790	689.698
Fornitori per int. di mora	133	133
<b>Totale debiti v/fornitori</b>	<b>4.049.798</b>	<b>3.711.629</b>
<b>(di cui e.o.e.s.)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>

La voce fornitori raccoglie i debiti per fatture ricevute non ancora pagate, in parte scadute.

La voce fatture da ricevere è costituita da servizi effettivamente fruiti e merci ricevute alla data del 31/12/2017, per i quali la fattura è pervenuta nei primi mesi del 2018.

La voce fornitori per interessi di mora contiene il conteggio degli interessi di mora passivi non ancora fatturati alla data del 31/12/2017 sulle posizioni debitorie scadute, ai sensi del D.Lgs. 231/2002. Si veda la pagina n. 46 per il calcolo e le modalità di applicazione della legge.

**DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO (D.8)**

Non esistono debiti rappresentati da titoli di credito.

**DEBITI V/IMPRESSE CONTROLLATE (D.9)**

La Società non controlla altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

**DEBITI V/IMPRESSE COLLEGATE (D.10)**

La Società non è collegata ad altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

**DEBITI V/CONTROLLANTI (D.11)**

La Società non ha debiti verso controllanti al 31/12/2017.

**DEBITI V/IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (D.11 BIS)**

La Società ha i seguenti debiti di fornitura nei confronti delle altre Società controllate dalla controllante RetiAmbiente S.p.A.: E.R.S.U. S.p.A. per l'importo di € 22.939.

**DEBITI TRIBUTARI (D.12)**

Dettaglio	Saldo 2016	Saldo 2017
Erario c/ritenute fiscali	79.102	103.795
Erario c/IRAP	12.662	44.524
Debiti per imposte	291.387	200.006
I.V.A. a debito	3.501	3.313
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>386.652</b>	<b>351.638</b>
<b>(di cui e.o.e.s.)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>

La voce erario c/ritenute fiscali comprende le trattenute fiscali operate nel mese di dicembre 2017 a carico dei lavoratori dipendenti, del CDA e di alcuni professionisti sugli emolumenti a questi corrisposti, versate all'erario alla 1/2 del mese di gennaio 2018.

La voce erario c/IRAP riporta il saldo a debito 2017 al netto degli acconti versati.



La voce debiti per imposte è pari al tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, applicato sulle bollette T.I.A. emesse. Il versamento è dovuto al momento dell'effettivo incasso.

La voce IVA a debito accoglie l'IVA ad esigibilità differita (in sospensione) relativa a fatture emesse nei confronti di "soggetti pubblici" (art. 6 comma 5 D.P.R. 633/1972) emesse fino al 31/12/2014, ma non ancora incassate.

### DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (D.13)

Dettaglio	Saldo 2016	Saldo 2017
INPDAP	29.103	30.889
INPS	133.056	159.723
INAIL	5.904	10.469
Altri	12.264	10.792
<b>Tot.ist.prev.sic. sociale</b>	<b>180.327</b>	<b>211.873</b>
<b>(di cui e.o.e.s.)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>

La macro voce debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale contiene i contributi sociali INPS/INPDAP calcolati sulle mensilità erogate ai dipendenti nel mese di dicembre 2017 e sulle ferie e permessi retribuiti maturati ma non goduti. Invece, il rateo di 14<sup>^</sup> mensilità è collocato alla voce ratei passivi. Il saldo a debito INAIL 2017 è relativo al conguaglio annuale. La voce "altri" attiene alle somme trattenute ai dipendenti da versare ai fondi di previdenza complementare per loro conto.

### ALTRI DEBITI (D.14)

Dettaglio	Saldo 2016	Saldo 2017
Personale	151.864	175.667
Collegio Sindacale	13.905	23.228
Debiti v/Soci	0	18.247
Debiti diversi	89.997	107.671
N.Credito da emettere	93.800	0
Altro	6.692	6.802
<b>Totale altri debiti</b>	<b>356.259</b>	<b>331.615</b>
<b>(di cui e.o.e.s.)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>

La voce personale contiene gli emolumenti (ferie, permessi retribuiti) del personale dipendente maturati al 31/12/2017 non ancora corrisposti (la 14<sup>^</sup> mensilità è classificata nei ratei passivi) e la gestione del conto terzi, riferita a ritenute operate per conto e su richiesta dei lavoratori sulle retribuzioni, ancora da versare ai loro creditori alla fine dell'anno.

La voce debiti/Soci comprende la quota della riserva straordinaria che l'Assemblea ha deciso di distribuire nella seduta di approvazione del bilancio 2016 in data 12/05/2017.

Le poste collocate nella voce debiti diversi, in larga parte già pagate nel corso del 2017, sono così composte:

- € 30.320 v/banche per interessi e spese (saldo e/c 4° trimestre 2017);
- € 25.173 v/provincia di Livorno per canone demaniale pozzo Buraccio fino al 2017;

- € 7.914 v/associazioni di categoria e fondo contrattuale FASDA;
- € 27.284 v/assicurazioni;
- € 1.990 v/AVCP e imposta sostitutiva s/TFR;
- € 13.356 v/Enti locale per imposte locali;
- € 1.634 v/diversi.

La voce altro riunisce principalmente l'eccedenza TIA, incassata e da restituire.

#### **RATEI E RISCONTI PASSIVI (E.)** (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Ratei passivi	94.047	97.032
Risconti passivi	114.229	245.821
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>208.276</b>	<b>342.853</b>

I ratei ed i risconti passivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei passivi sono costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti passivi sono quote di proventi già conseguiti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

I ratei passivi rilevano quasi interamente per la quota parte di 14<sup>^</sup> mensilità dei dipendenti maturata comprensiva di oneri sociali.

I risconti passivi riguardano:

- o per € 214.286 – la ripartizione del contributo in conto capitale concesso dall'ATO Toscana Costa, pari ad € 267.858, già erogato per l'80% del concesso, in relazione agli investimenti al sistema di trattamento delle arie presso l'impianto di Buraccio. Scadenza ammortamento 2021;
- o per € 31.535 – la ripartizione del contributo aggiuntivo da fondi DUPIM ricevuti nel 2014, pari ad € 345.257, per la linea biomasse dell'impianto di Buraccio. Scadenza ammortamento 2019.

Per quanto riguarda l'imputazione dei contributi ricevuti, il metodo utilizzato è quello previsto dal principio contabile OIC n. 16 paragrafo n. 81 che consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradualmente, secondo la vita utile dei cespiti.

## CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio della voce A.1 (ricavi delle vendite e prestazioni) e A.5 (altri ricavi e proventi) del conto economico. Non vi sono da segnalare elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

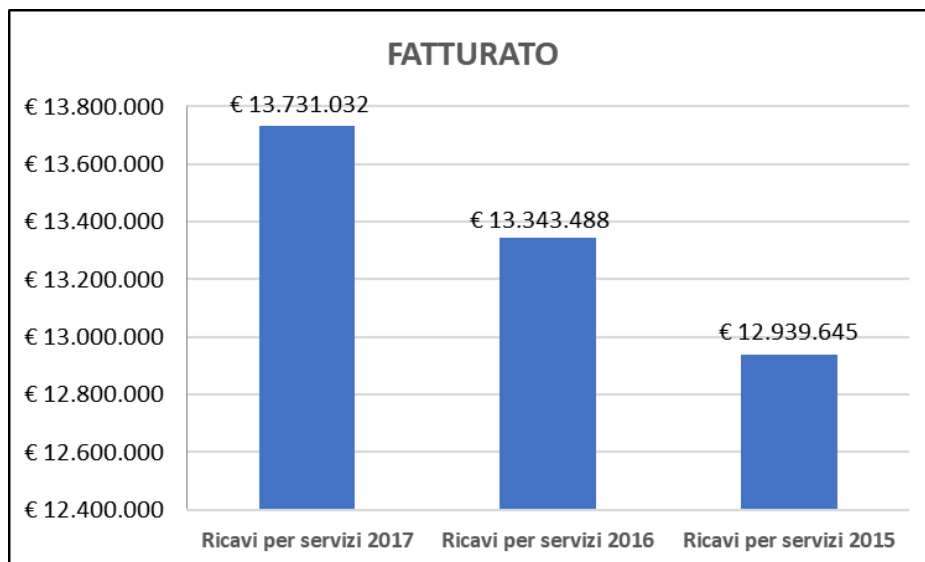
### RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI (A.1) (art. 2427 punto 10 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazione %
Servizi di raccolta rifiuti anche diff.	6.543.510	7.121.343	
Vendita ammendante	3.528	0	
Smaltimento rifiuti	6.794.404	6.608.068	
Altri ricavi caratteristici	2.046	1.621	
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>13.343.488</b>	<b>13.731.032</b>	<b>+2,90%</b>

Come è già stato evidenziato alla pagina n. 31, la clientela della Società è quasi interamente composta da soggetti pubblici. Il mercato di riferimento è quello locale dell'isola d'Elba (LI).

La composizione della clientela è tale per cui vi è una situazione di "dipendenza finanziaria", in quanto i Comuni Elbani clienti, se considerati unitariamente, assorbono il 95,59% della voce ricavi e vendite delle prestazioni (95,90% nel 2016 – 97,01% nel 2015). In dettaglio:

Cliente	Ricavi per servizi 2017	Peso %	Ricavi per servizi 2016	Peso %	Ricavi per servizi 2015	Peso %
Portoferraio	4.317.756	31,45%	4.330.017	32,45%	4.195.744	32,43%
Capoliveri	2.375.462	17,30%	2.212.127	16,58%	1.916.457	14,81%
Marciana	1.352.388	9,85%	1.415.422	10,61%	1.579.571	12,21%
Marciana Marina	842.473	6,14%	853.815	6,40%	834.011	6,45%
Porto Azzurro	832.231	6,06%	729.705	5,47%	699.223	5,40%
Rio nell'Elba	428.011	3,12%	414.470	3,11%	459.767	3,55%
Rio Marina	799.992	5,83%	791.470	5,93%	792.090	6,12%
Campo nell'Elba	2.177.706	15,86%	2.049.952	15,36%	2.076.048	16,04%
Altri Enti	0	0,00%	200	0,00%	1.204	0,01%
Privati/Aziende	605.013	4,41%	546.311	4,09%	385.530	2,98%
<b>TOTALI</b>	<b>13.731.022</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.343.488</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.939.645</b>	<b>100,00%</b>





## ALTRI RICAVI E PROVENTI (A.5)

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Contributi in c/capitale-impianti	356.599	75.698
Contributi in c/esercizio	8.128	20.040
Proventi diversi	29.514	17.517
Sanzioni e recupero spese su T.I.A.	40.684	81.036
Sopravvenienze attive e insussistenze di passivo	45.946	60.391
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	0	27.241
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>480.871</b>	<b>281.923</b>

I contributi in c/capitale-impianti sono così composti:

- € 53.572 c/capitale – quota dell'anno 2017 del contributo assegnato dall'ATO Toscana Costa per interventi sul sistema di trattamento delle arie di Buraccio. L'importo è assegnato è di € 267.858.
- € 22.126 c/capitale – quota dell'anno 2017 del contributo aggiuntivi da fondi DUPIM per la linea biomasse dell'impianto di Buraccio. L'importo ricevuto è pari ad € 345.257.

Contabilmente si è utilizzato il metodo dell'accredito graduale al conto economico (OIC n. 16 par. n. 81), sulla base della vita tecnico-economica delle attrezzature/impianti acquistati. In caso d'inosservanza delle clausole di concessione, il regolamento dei bandi prevedono che l'Ente erogatore possa richiamare i contributi. ESA ha già fornito alle Amministrazioni concedenti la documentazione richiesta senza aver ricevuto osservazioni.

Contributi in c/esercizio assegnati nell'anno:

- € 20.040 da Istituzioni Nazionali/Locali e altri soggetti concessi per progetti di sensibilizzazione ed incentivazione alla Raccolta Differenziata o per interventi di bonifica.

L'addebito di sanzioni e recupero spese su T.I.A. è stabilito dal regolamento approvato dal comune di Portoferraio con delibera di C.C. n. 135 del 23/12/2010.

Le sopravvenienze attive e insussistenze di passivo sono movimentate per:

- € 45.419 da accertamenti ed altre partite T.I.A. sulle annualità fino al 2012
- € 14.632 da escussione di fidejussioni
- € 229 da insussistenze/sopravvenienza su fatture fornitori e/o altre partite
- € 111 dal rimborso di imposte

Le plusvalenze ordinarie dell'esercizio derivano dalla cessione di alcuni veicoli attrezzati per la raccolta dei rifiuti.

## COSTI DELLA PRODUZIONE (B.)

Non vi sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

Voce	Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variatz. %
B.6	Materie prime/sussidiarie/di consumo/merci	670.689	848.462	+26,51%
B.7	Per servizi	7.021.288	6.097.918	(-) 13,15%
B.8	Per godimento beni di terzi	991.399	1.085.211	+9,46%
B.9	Per il personale	4.321.052	4.795.727	+10,99%
B.10a	Amm.to immobilizzazioni immateriali	154.519	276.546	+78,97%
B.10b	Amm.to immobilizzazioni materiali	263.304	289.595	+9,99%
B.10d	Svalutazione crediti commerciali	63.426	111.816	+76,29%
B.11	Variazione delle rimanenze	88	(-) 47.130	
B.12	Accantonamenti per rischi	17.250	20.500	+18,84%
B.13	Altri accantonamenti	1.500	1.500	
B.14	Oneri diversi di gestione	221.011	219.051	(-) 0,89%
<b>B</b>	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>13.725.526</b>	<b>13.699.196</b>	<b>(-) 0,19%</b>

Nelle materie prime etc. trovano allocazione le seguenti spese: carburanti, lubrificanti, combustibili, pneumatici, ricambi, materiale minuto di consumo, sacchi per la nettezza urbana, cancelleria, scope, materiale di pulizia e chimico, dotazioni antinfortunistiche.

I servizi riguardano in buona misura i costi di smaltimento e trasporto rifiuti via nave/terra sopportati dall'Azienda. Appartengono a questa voce anche le manutenzioni su beni propri e di terzi, le assicurazioni, le spese postali, elettriche, telefoniche, idriche, notarili/amministrative, di pulizia degli ambienti/automezzi/cassonetti, le spese per lavori affidati a ditte terze e le prestazioni di professionisti.

Nei costi per godimento dei beni di terzi si trovano i canoni di leasing (meglio specificati nei CONTI D'ORDINE di questa N.I.), i canoni per il noleggio di automezzi/attrezzature ed i canoni di locazione degli immobili di Buraccio, Casaccia e viale Elba dopo il trasferimento ad IDEA della proprietà immobiliare avvenuta nel 2015.

Gli accantonamenti per rischi consistono nell'alimentazione del fondo per cause legali in corso e rischio generico su crediti.

Negli altri accantonamenti invece si trova un fondo per impegni contrattuali assunti nel 2012, ma da rispettare negli esercizi successivi.

La voce oneri diversi di gestione comprende i compensi agli Organi Aziendali, i contributi di adesione alle associazioni di categoria, le imposte e tasse diverse, le spese varie, le sopravvenienze passive e insussistenze attive (spese della gestione caratteristica relative ad anni precedenti) e le quote annuali per le iscrizioni agli Albi (CCIAA, gestori Ambientali, Trasportatori).

#### **PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (C.15) (art. 2427 punto 11 del C.C.)**

Nulla da rilevare.

## ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C.16)

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017
1) C.16.d) Interessi attivi su c/c bancari	3.758	4.783
2) C.16.d) Interessi attivi da dilazioni/mora	1.882	6.104
(di cui v/controllanti)	(0)	(0)
3) C.16.d) Interessi attivi su T.I.A.	80.241	2.720
4) C.16.d) Sconti/Abbuoni/Arr.ti attivi	755	686
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>86.636</b>	<b>14.293</b>

I proventi finanziari sono relativi:

- 1) agli interessi lordi maturati nel 2017 sui c/c intrattenuti con i locali Istituti (tasso a credito medio <1% come nell'ultimo triennio).
- 2) agli interessi legali e/o di mora collegati ai rimborsi di imposte e da clienti.

Ai sensi del D.Lgs. 231/2002, si è anche proceduto al calcolo verificando la posizione contrattuale di ogni cliente commerciale al 31/12/2017. Sono stati adottati i seguenti criteri:

- esclusione dal computo dei contratti stipulati prima del 08/08/2002;
- esclusione dal computo dei contratti con corrispettivo UNITARIO inferiore a € 200;
- esclusione dal computo dei contratti in cui la controparte non è un imprenditore o un professionista;
- esclusione dal calcolo dei crediti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2017;
- esclusione dal calcolo dei crediti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10;
- esclusione dal computo dei crediti già incassati alla data di redazione del bilancio per i quali si è rinunciato alla richiesta di pagamento degli interessi di mora eventualmente maturati.

Sulla base di quanto sopra non si è reso necessario contabilizzare alcun importo aggiuntivo.

- 3) agli interessi per ritardato pagamento delle bollette T.I.A., calcolati al 31/12/2017 ai sensi del Regolamento della Tariffa di Igiene Ambientale, approvato dal comune di Portoferraio con deliberazione del 23/12/2010 n. 135. Sulla base di quanto sopra si è reso necessario contabilizzare l'importo di € 2.720.

## INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C.17) (art. 2427 punto 12 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Interessi passivi per dilazione imposte	323	522
Interessi passivi su mutui/prestiti	12.446	10.495
Sconti/abbuoni/arrotondamenti passivi	769	800
Interessi passivi di mora	103	101
Interessi passivi su anticipazioni e c/c	101.165	81.394
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>114.806</b>	<b>93.312</b>

Gli interessi passivi su mutui/prestiti sono relativi ai mutui individuati alla voce D.4 dello S.P. di questa N.I. (si veda la parte inerente i DEBITI/MUTUI PASSIVI).

Per gli interessi passivi di mora si è seguita la normativa in materia (anche D.Lgs. 231/2002). Ogni posizione debitoria è stata verificata e controllata con questi criteri:

- esclusione dei debiti già saldati alla data di compilazione del presente documento per i quali, pur sussistendo i requisiti di cui al citato Decreto, il creditore non abbia fatto richiesta di pagamento degli interessi moratori;
- esclusione dal computo dei contratti stipulati prima del 08/08/2002;
- esclusione dal calcolo dei debiti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2017;
- esclusione dal calcolo dei debiti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10.

Sulla base di quanto sopra non si è reso necessario contabilizzare alcun importo per questo esercizio essendo già capiente lo stanziamento degli scorsi esercizi.

#### UTILI E PERDITE SU CAMBI (C.17 bis) (art. 2427 punto 6 bis del C.C.)

L'Azienda non ha effettuato operazioni in valuta.

#### RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D.)

L'Azienda non ha effettuato né rivalutazioni (D.18), né svalutazioni (D.19).

#### IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 14 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2016	Esercizio 2017
I.R.E.S. corrente	79.903	85.087
Imposte differite I.R.E.S.	(11.491)	3.152
Imposte anticipate I.R.E.S.	(63.357)	(42.585)
I.R.A.P. corrente	62.223	107.245
Imposte differite I.R.A.P.	0	0
Imposte anticipate I.R.A.P.	(959)	(1.125)
Imposte esercizi precedenti	3.893	1.779
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>70.212</b>	<b>153.553</b>

#### Imposte correnti

Le imposte correnti stanziare nel Bilancio 2017 ammontano complessivamente ad € 192.332 rappresentate da IRES per € 85.087 e da IRAP per € 107.245. Per effetto della maggiorazione di aliquota decisa dalla Regione Toscana a carico delle aziende concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori e che svolgono attività economica individuata da diversi codici Istat, tra cui il 38 (quello di ESA è 38.21.09), come previsto dall'art. 1 comma 1 della L.R. 27/12/12 n. 77 e ai sensi dell'art. 16 comma 1-bis lett. a) del D.Lgs. n. 446/97, l'aliquota IRAP applicata è del 5,12%.

#### Imposte differite/anticipate

In ordine alla c.d. fiscalità differita/anticipata, in ossequio all'art. 2427 n.14 lett. a) del C.C., si precisa quanto segue:

**A)** – i “crediti per imposte anticipate” sono rappresentati dalle imposte IRES (24,00% dal 2017) ed IRAP (5,12%) **correlate alle differenze temporanee** per componenti economici negativi dell'esercizio 2017 o precedenti. In dettaglio:

#### **A.1 – deducibili dal reddito dell'esercizio 2018:**

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (entro 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Interessi passivi di mora (non pagati)	132	32	0

Compenso Amministratori (non pagato)	4.824	1.158	0
Quota amm.to marchi eccedenti il limite	22	5	1
Acc.to per rinnovo impianti	297.738	71.457	15.244
Acc.to per oneri contrattuali	9.000	2.160	461
Acc.to per cause legali in corso	45.936	11.025	2.352
Acc.to rischi generici su crediti	7.750	1.860	397
Spese di manutenzione 2015 eccedenti il 5% (rata 3/5)	70.020	16.804	0
Spese di manutenzione 2016 eccedenti il 5% (rata 2/5)	65.868	15.808	0
Spese di manutenzione 2017 eccedenti il 5% (rata 1/5)	58.269	13.985	0
<b>Totale Credito per Imposte Anticipate (entro 12 mesi)</b>		<b>134.294</b>	<b>18.454</b>

#### A.2 - deducibili dal reddito dell'esercizio 2019 o successivi:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (oltre 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Quota amm.to marchi eccedenti il limite	70	17	3
Spese di manutenzione 2015 eccedenti il 5% (due/quinti residui)	140.041	33.610	0
Spese di manutenzione 2016 eccedenti il 5% (tre/quinti residui)	197.602	47.425	0
Spese di manutenzione 2017 eccedenti il 5% (quattro/quinti residui)	233.077	55.939	0
<b>Totale Credito per Imposte Anticipate (oltre 12 mesi)</b>		<b>136.991</b>	<b>3</b>
<b>Totale Credito per Imposte Anticipate</b>		<b>271.285</b>	<b>18.457</b>

**B) – il Fondo Imposte differite** è rappresentato dalle imposte IRES (24,00% dal 2017) ed IRAP (5,12%) correlate alle differenze temporanee dell'esercizio 2017 o precedenti tassabili nei prossimi esercizi. In dettaglio:

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Interessi attivi di mora (non riscossi)	63.642	15.272	0
Plusvalenza 2014 da cessione cespiti a tassazione frazionata	8.632	2.072	0
Plusvalenza 2017 da cessione cespiti a tassazione frazionata	21.765	5.224	0
<b>Totale Fondo Imposte Differite</b>		<b>22.568</b>	<b>0</b>

Quanto agli importi accreditati o addebitati al C.E. per imposte anticipate o differite, si precisa che gli stessi si ricollegano sia a differenze temporanee di esercizi precedenti tassabili o deducibili nel periodo d'imposta 2017, sia a differenze temporanee 2017 tassabili o deducibili in esercizi futuri, dettagliate nella tabella che segue:



DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
<b>a) di esercizi precedenti tassate nell'esercizio 2017:</b>			
- plusvalenza 2014 (4/5) da cessione cespiti a tassazione frazionata	8.632	(-) 2.072	0
<b>b) dell'esercizio 2017 tassabili in esercizi futuri:</b>			
- plusvalenza 2017 da cessione cespiti a tassazione frazionata	21.765	5.224	0
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE a C.E. 2017</b>		<b>3.152</b>	<b>0</b>

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE ANTICIPATE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
<b>c) di esercizi precedenti dedotte dal reddito imponibile 2017:</b>			
- compenso amm.ri 2016 (pagato 2017)	4.824	1.158	0
- quote amm.to marchi	22	6	1
- quota 1/5 manutenzioni 2015 oltre 5%	70.021	16.805	0
- quota 1/5 manutenzioni 2016 oltre 5%	65.867	15.808	0
<b>d) dell'esercizio 2017 deducibili dall'imponibile di esercizi futuri:</b>			
- compenso amm.ri 2017 (non pagato)	4.824	(-) 1.158	0
- spese di manutenzione 2017 oltre 5%	291.346	(-) 69.923	0
- acc.to per oneri contrattuali	1.500	(-) 360	(-) 77
- acc.to per cause in corso	14.000	(-) 3.360	(-) 717
- acc.to rischi generici su crediti	6.500	(-) 1.560	(-) 333
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE a C.E. 2017</b>		<b>(-) 42.584</b>	<b>(-) 1.126</b>

Si precisa che non sussistono altri componenti, oltre quelli presi in considerazione, ai quali dover ricollegare la rilevazione di imposte differite od anticipate.

### **Rimborso IRES per deducibilità IRAP esercizi 2007-2008-2009-2010-2011**

(art. 2 comma 1-quater D.L. 201/2011 – convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214)

La Società ha presentato istanza di rimborso all'Agencia delle Entrate in data 05/02/2013, così composta:

- per l'esercizio 2007 = € 41.254 (incassato 2015 € 41.222)
- per l'esercizio 2008 = € 35.347 (incassato 2015)
- per l'esercizio 2009 = € 12.535
- per l'esercizio 2010 = € 46.781
- per l'esercizio 2011 = € 31.722 (incassato 2015)
- **totale residuo rimborso atteso = € 59.348 (di € 167.639)**

Le disposizioni facevano ritenere certo ed esigibile il credito per tutte le annualità già all'atto della presentazione dell'istanza di rimborso. In considerazione di questo, la Società ha deciso di rilevare nel bilancio 2012 una sopravvenienza attiva straordinaria di pari importo con accensione di un corrispondente credito v/erario, il cui residuo è individuabile alla voce crediti tributari (C.II.5 bis) di cui alla pagina n. 33.

## CONTI D'ORDINE (art. 2427 punto 9 del C.C.)

Si riporta, di seguito, il dettaglio dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle eventuali garanzie reali prestate. Non esistono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché' impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Tipologia	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Fideiussioni rilasciate a terzi	1.923.276	2.095.784
Fideiussioni ricevute da terzi	557.469	312.746
Beni in leasing	552.872	294.502
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>3.033.617</b>	<b>2.703.032</b>

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni rilasciate a terzi (totale € 2.095.784):

- ❑ € 51.646 *Coface* a favore del **Ministero dell'Ambiente** per l'avvenuta iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.1D: periodo 19/05/2017 – 19/05/2024 (5 + 2 anni).
- ❑ € 185.940 *Coface* a favore della **Regione Toscana** per l'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti presso l'impianto di Buraccio: periodo 19/05/2017 – 13/07/2025 (6 + 2 anni).
- ❑ € 1.196.071 *Coface* a favore della **Provincia di Livorno** per il rilascio dell'A.I.A. della discarica di Literno per il periodo 20/05/2015 – 27/10/2019.
- ❑ € 150.000 *Coface* a favore del **Ministero dell'Ambiente** per l'avvenuta iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.8E: periodo 01/03/2017 – 01/03/2024 (5 + 2 anni).
- ❑ € 413.507 *ITAS* a favore dell'**Agenzia delle Entrate** per il rimborso IVA dell'anno d'imposta 2015 per il periodo 18/11/2016 – 20/12/2019.
- ❑ € 98.620 *ITAS* a favore del **Comune di Marciana** per il contratto integrato di gestione r.s.u. per il periodo 12/09/2017 – 31/12/2018.

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni ricevute da terzi (totale € 312.746):

- ❑ € 103.524 *Italiana Assicurazioni* per conto **Mozzi** per il servizio di trasporto terra dei rifiuti: periodo 01/03/2015 – 01/03/2018.
- ❑ € 16.043 *UnipolSai* per conto **CTM** per il noleggio di pala caricatrice: periodo 02/11/2015 – 02/05/2019.
- ❑ € 10.376 *Vittoria Assicurazioni* per conto **Bi-Elle** per la fornitura di ricambi: periodo 30/12/2016 – 30/12/2018.
- ❑ € 2.890 *Aviva Assicurazioni* per conto **Landi** per il servizio di pulizia locali e spogliatoi: periodo 01/04/2017 – 31/03/2019.
- ❑ € 179.912 *Italiana Assicurazioni* per conto **ATI/Geeco** per il servizio di raccolta rsu/rd: periodo 31/07/2017 – 31/12/2018.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad escutere la fideiussione ricevuta per il contratto di E.E. anno 2017 di € 14.632, registrati a sopravvenienza.

Si evidenzia il valore dei seguenti contratti di leasing (totale netto € 294.502):

1. *MPS L&F S.p.A. (Telaio autocarro Iveco AD260)*. Valore contratto € 110.527 + IVA; decorrenza agosto 2012; canone iniziale di € 1.842 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 1.842 + IVA; scadenza ultima rata agosto 2017; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 6,1920%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
2. *Iccrea Leasing S.p.A. (3 Compattatori usati Iveco 120 attrezzati Tecnoind.)*. Valore contratto € 211.452 + IVA; decorrenza dicembre 2013; canone iniziale di € 3.454 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 3.454 + IVA; scadenza ultima rata dicembre 2018; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 5,00%; indicizzazione al 100% Euribor media mensile 3M. I beni sono stati assicurati.

3. *Iccrea Leasing S.p.A. (Compattatore usato Mitsubishi attrezzato Tecnoind.)*. Valore contratto € 49.227 + IVA; decorrenza dicembre 2013; canone iniziale di € 823 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 823 + IVA; scadenza ultima rata dicembre 2018; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 5,00%; indicizzazione al 100% Euribor media mensile 3M. Il bene è stato assicurato.
4. *Iccrea Leasing S.p.A. (8 Autoveicoli per il trasporto/raccolta rifiuti)*. Valore contratto € 140.017 + IVA; decorrenza dicembre 2013; canone iniziale di € 2.334 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 2.334 + IVA; scadenza ultima rata dicembre 2018; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 5,00%; indicizzazione al 100% Euribor media mensile 3M. I beni sono stati assicurati.
5. *MPS L&F S.p.A. (Attrezzatura installata su telaio autocarro Iveco AD260)*. Valore contratto € 242.140 + IVA; decorrenza giugno 2014; canone iniziale di € 21.866 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 3.733 + IVA; scadenza ultima rata settembre 2019; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 4,9660%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
6. *MPS L&F S.p.A. (Biotrituratore Husmann)*. Valore contratto € 197.963 + IVA; decorrenza luglio 2014; canone iniziale di € 3.299 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 3.299 + IVA; scadenza ultima rata agosto 2019; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 5,4644%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
7. *MPS L&F S.p.A. (5 cassoni compattatori scarrabili)*. Valore contratto € 53.705 + IVA; decorrenza luglio 2014; canone iniziale di € 9.716 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 746 + IVA; scadenza ultima rata ottobre 2019; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 5,4697%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
8. *MPS L&F S.p.A. (cassoni compattatori scarrabili)*. Valore contratto € 66.055 + IVA; decorrenza agosto 2015; canone iniziale di € 1.101 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 1.101 + IVA; scadenza ultima rata luglio 2020; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 3,6960%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
9. *MPS L&F S.p.A. (aspiratori elettrici)*. Valore contratto € 105.650 + IVA; decorrenza agosto 2015; canone iniziale di € 1.761 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 1.761 + IVA; scadenza ultima rata luglio 2020; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 3,6682%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
10. *MPS L&F S.p.A. (cassoni scarrabili)*. Valore contratto € 68.691 + IVA; decorrenza novembre 2015; canone iniziale di € 1.145 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 1.145 + IVA; scadenza ultima rata ottobre 2020; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 3,6290%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.
11. *MPS L&F S.p.A. (impianti di pesatura)*. Valore contratto € 97.589 + IVA; *contratto sottoscritto a novembre 2015, decorrenza marzo 2016*; canone iniziale di € 1.626 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 1.626 + IVA; scadenza ultima rata gennaio 2021; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 3,6291%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.

#### **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427 punto 22 del C.C.)**

Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni ai sensi dell'art. 2427 punto 22) che recita "la nota integrativa deve inoltre indicare... le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio (tabella 1), l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio (tabella 2)".

Tabella 1

Contratto	Anno di inizio	Quota capitale rif. ai canoni maturati nell'anno 2017	Quota interessi di competenza dell'anno 2017	Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2017	Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	Totale valore attuale al 31/12/2017
Leasing 1	2012	10.820	209	0	0	0
Leasing 2	2013	38.649	2.888	37.971	1.806	39.777
Leasing 3	2013	9.187	710	9.624	419	10.043
Leasing 4	2013	26.045	2.021	27.373	1.191	28.564
Leasing 5	2014	40.114	4.090	71.430	2.002	73.432
Leasing 6	2014	35.318	3.846	59.900	1.603	61.503
Leasing 7	2014	7.906	935	14.895	441	15.336
Leasing 8	2015	11.783	1.308	32.500	554	33.054
Leasing 9	2015	18.862	2.076	52.001	887	52.888
Leasing 10	2015	17.088	2.247	56.850	804	57.654
Leasing 11	2016	12.138	1.479	36.938	571	37.509
<b>Totali</b>		<b>227.910</b>	<b>21.809</b>	<b>399.482</b>	<b>10.278</b>	<b>409.760</b>

Tabella 2

Contratto	Anno di inizio	A	B	C = A - B	D	E = C - D
		Costo storico di acquisizione	F.do Amm.to al 31/12/2017	Residuo non ammortizzato	Amm.to esercizio 2017	Valore netto al 31/12/2017
Leasing 1	2012	96.040	56.183	39.857	12.485	27.371
Leasing 2	2013	189.001	85.995	103.006	24.570	78.436
Leasing 3	2013	44.000	20.020	23.980	5.720	18.260
Leasing 4	2013	125.150	56.944	68.206	16.270	51.937
Leasing 5	2014	218.660	71.065	147.595	28.426	119.170
Leasing 6	2014	175.000	87.500	87.500	35.000	52.500
Leasing 7	2014	48.580	18.218	30.362	7.287	23.075
Leasing 8	2015	60.918	13.707	47.211	9.138	38.074
Leasing 9	2015	97.500	19.013	78.488	12.675	65.813
Leasing 10	2015	63.452	14.277	49.175	9.518	39.658
Leasing 11	2016	90.146	9.015	81.131	18.029	63.102
<b>Totali</b>		<b>1.208.447</b>	<b>451.936</b>	<b>756.511</b>	<b>179.117</b>	<b>577.394</b>

La simulazione tiene conto di quanto di seguito specificato:

- Leasing 1 – categoria "attrezzature per la pulizia delle strade" – ammortamento 13%
- Leasing 2 – categoria "attrezzature per la raccolta dei rifiuti" – ammortamento 13%
- Leasing 3 – categoria "attrezzature per la raccolta dei rifiuti" – ammortamento 13%
- Leasing 4 – categoria "attrezzature per la raccolta dei rifiuti" – ammortamento 13%
- Leasing 5 – categoria "attrezzature per la raccolta dei rifiuti" – ammortamento 13%
- Leasing 6 – categoria "impianti e macchinari specifici" – ammortamento 20%
- Leasing 7 – categoria "cassoni scarrabili e cassonetti" – ammortamento 15%
- Leasing 8 – categoria "cassoni scarrabili e cassonetti" – ammortamento 15%
- Leasing 9 – categoria "minispazzatrici" – ammortamento 13%
- Leasing 10 – categoria "cassoni scarrabili e cassonetti" – ammortamento 15%
- Leasing 11 – categoria "impianti e macchinari specifici" – ammortamento 20%

Non si evidenziano le ulteriori indicazioni raccomandate dall'OIC sotto il profilo patrimoniale ed economico, in quanto gli effetti prodotti non sono di importo apprezzabile.

## ALTRE INFORMAZIONI

### DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497 bis comma 4 del C.C.)

Con atto del 28/12/2015, i titolari delle azioni di ESA (sette degli otto comuni Elbani) hanno partecipato all'aumento di capitale della società RetiAmbiente S.p.A., conferendo in essa tutte le partecipazioni azionarie di ESA possedute.

Da tale data, il socio Unico di ESA è RetiAmbiente S.p.A. con sede in Pisa (PI), via A.Bellatalla n.1, C.F. e P.I. n. 02031380500. Tale Società esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Per quanto sopra e secondo quanto previsto all'art. 2497 bis c.4 del C.C., si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

STATO PATRIMONIALE	BILANCIO 2016	STATO PATRIMONIALE	BILANCIO 2016
<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
A) Crediti v/Soci x vers. a.d.	0	A) Patrimonio Netto	18.577.325
B) Immobilizzazioni	18.390.034	B) F.di per Rischi e Oneri	0
C) Attivo Circolante	268.673	C) T.F.R.	0
D) Ratei e Risconti	0	D) Debiti	81.382
		E) Ratei e Risconti	0
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>18.658.707</b>	<b>Totale PASSIVO</b>	<b>18.658.707</b>

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 2016
A. Valore della Produzione	3
B. Costi della Produzione	65.589
<b>Diff. tra Valore e Costi della Produzione</b>	<b>(65.586)</b>
C. Proventi e Oneri Finanziari	210.043
D. Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0
<b>Risultato ante Imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>144.457</b>
Imposte sul Reddito dell'Esercizio	0
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>144.457</b>

## NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO MEDIO DEL PERSONALE (art. 2427 punto 15 del C.C.)

(Dati medi con rilevazione alla fine di ogni mese)

Dettaglio per categoria	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Dirigenti	1	1	1
Quadri	0	0	0
Impiegati	15,00	14,58	14,00
Operai fissi	55,67	56,50	58,50
<b>Totale</b>	<b>70,67</b>	<b>71,08</b>	<b>73,50</b>
Operai stagionali	18,08	25,17	32,75
<b>Totale media dip.ti</b>	<b>88,75</b>	<b>96,25</b>	<b>106,25</b>
<b>Costo medio</b>	<b>45.321</b>	<b>44.894</b>	<b>45.136</b>

Il calcolo del costo medio tiene conto dei valori totali del costo del personale indicati nella sezione COSTI DELLA PRODUZIONE (B.9) pari ad € 4.795.727 diviso il numero medio dei dipendenti fissi e stagionali (105,25).

## COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI (art. 2427 punto 16 del C.C.)

I compensi ad Amministratori e Sindaci per le prestazioni complessivamente rese sono:

Compenso	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazione assoluta	Variazione %
Amministratori	52.795	51.594	(-) 1.201	(-) 2,27%
Sindaci	32.180	39.349	+ 7.169	+ 22,28%

Gli importi sono comprensivi dei rimborsi spese. Non vi sono state anticipazioni, concessioni di crediti, né assunzione di impegni per loro conto.

## PATRIMONI/FINANZ.TI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 punti 20-21 del C.C.)

Non risultano patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 punto 22bis del C.C.)

Non risultano operazioni con parti correlate di importo rilevante.

## ACCORDI FUORI BILANCIO (art. 2427 punto 22ter del C.C.)

Non risultano stipulati accordi fuori bilancio.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22quater del C.C.)

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione alla pagina n. 17 e seguenti, si da nota dei seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, specificando i loro effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

CONCESSIONE PRESTITO MPS PER INVESTIMENTI ALL'IMPIANTO DI BURACCIO	
<b>NATURA</b>	Gli interventi all'impianto, segnalati in questa medesima sezione dello scorso esercizio, inizialmente finanziati con risorse proprie, sono stati coperti dal finanziamento concesso dalla Banca MPS. La prima parte, di € 950.000, a saldo degli investimenti realizzati nel 2017, la seconda, di € 1.050.000, per quelli in fase di programmazione.
<b>EFFETTI PATRIMONIALI</b>	Gli interventi riguardano sia il complesso immobiliare impiantistico di proprietà di IDEA Srl, detenuto in forza del contratto di locazione (appostamento dei maggiori valori in area immobilizzazioni immateriali B.I.7), sia l'acquisizione diretta di cespiti indipendenti (appostamento in area immobilizzazioni materiali B.II).

	Aumento dei debiti v/Banche.
<b>EFFETTI ECONOMICI</b>	Dall'aumento atteso in termini assoluti e percentuali della raccolta differenziata ne deriva aumento dei proventi da cessione ai consorzi, in particolare carta/cartone, multileggero e vetro ed una diminuzione dei costi legati allo smaltimento della frazione indifferenziata ed alle penalità addebitate dai consorzi per impurità. Di pari aumentano gli interessi passivi.
<b>EFFETTI FINANZIARI</b>	Effetto diretto dovuto ai maggiori ricavi/minori costi di gestione e scadenzamento semestrale delle rate da pagare.

### ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA

<b>NATURA</b>	Progressiva estensione territoriale di tale tipologia di raccolta dei rifiuti.
<b>EFFETTI PATRIMONIALI</b>	Sono in programma investimenti in veicoli per integrazione e/o sostituzione dei vetusti.
<b>EFFETTI ECONOMICI</b>	Il servizio comporta una maggiore incidenza dei costi di personale e degli automezzi, pertanto i relativi contratti con le Amministrazioni sono in fase di revisione, con previsione di maggiori ricavi per ciascun singolo contratto di circa il 20%.
<b>EFFETTI FINANZIARI</b>	Effetto diretto dovuto ai maggiori ricavi.

### GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DEL VALLONE (CAMPO ELBA)

<b>NATURA</b>	Completamento della gestione dei servizi di raccolta sul comune di Campo nell'Elba (LI).
<b>EFFETTI PATRIMONIALI</b>	Sono in programma investimenti in attrezzature e lavori di sistemazione funzionale.
<b>EFFETTI ECONOMICI</b>	Il servizio comporta maggiori ricavi e proporzionali costi di gestione del personale e servizi connessi.
<b>EFFETTI FINANZIARI</b>	Effetto diretto dovuto ai maggiori ricavi.

### BILANCIO CONSOLIDATO (art. 2427 punti 22quinquies e 22sexies del C.C.)

L'azienda fa parte del gruppo unico di RetiAmbiente S.p.A. C.F. e P.I. n. 02031380500, la quale redige il Bilancio Consolidato del gruppo. Presso la sede legale di Pisa (PI), in via A.Bellatalla n.1, è disponibile copia del Bilancio Consolidato.

### PRIVACY (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

Come indicato nella Relazione sulla Gestione si da menzione che la società ha provveduto all'aggiornamento del documento riassuntivo relativo al recepimento della normativa privacy presso la propria struttura.

### RISULTATO DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22septies del C.C.)

Il presente Bilancio è veritiero e corretto ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili. Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile di esercizio di € 81.187 come segue:

- € 4.059 pari al 5%, alla riserva legale;
- € 58.881 alla riserva straordinaria;
- € 18.247 al Socio quale distribuzione dividendo.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto da questo Organo.

Portoferraio, 3 maggio 2018

Il Presidente

**Gabriella Solari**  
*Gabriella Solari*

## RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

(ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39)

Ai signori azionisti della ESA – ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società "ESA – ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### **Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio della "ESA ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte del collegio sindacale, il quale riuniva sia le funzioni di revisione contabile che di attività di vigilanza, e che ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio in data 12 aprile 2017.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.



## **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio**

Il mio obiettivo è l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la nota informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull’appropriatezza da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un’entità di funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli Isa Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori della “ESA ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.” sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società medesima al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della “ESA



ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.” al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della “ESA – ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.” al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Livorno, 18/05/2018

Il Revisore contabile  
Dott. Daniele Veratti





## RELAZIONE UNITARIA del COLLEGIO SINDACALE

Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2017

### All'Assemblea degli Azionisti della società ESA S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge ispirandoci, nell'espletamento dell'incarico, alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" secondo normativa vigente.

Con la presente relazione, il Collegio Sindacale - in adempimento dei doveri previsti dalle citate normative - riferisce all'Assemblea sugli aspetti più significativi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2017 e sui relativi esiti, nonché sul risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, poiché il controllo contabile è inderogabilmente sottratto ai sindaci nelle s.p.a. tenute al consolidato, si segnala che in data 05/02/2018 l'Assemblea ordinaria di RETIAMBIENTE SPA, su proposta del Collegio Sindacale, ha conferito al Dott. Veratti Daniele, l'incarico di revisione legale dei conti. L'incarico avrà durata di tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e comunque non oltre la programmata e naturale estinzione di ESA S.p.A. per effetto dell'incorporazione in RetiAmbiente S.p.A.

Ci siamo riuniti tempestivamente con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti per scambi di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dell'incarico.

Si ricorda altresì che con delibera del 23/02/2018, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Collegio Sindacale i compiti dell'Organismo di Vigilanza per il triennio 2018-2020. Al riguardo, non si segnalano fatti rilevanti pervenuti all'Organismo di Vigilanza da parte delle funzioni di controllo, né da parte di altri soggetti.

Nel corso dell'esercizio 2017 ci siamo riuniti 6 volte redigendo appositi verbali al fine di effettuare le verifiche di legge; abbiamo partecipato a 6 (sei) riunioni dell'organo amministrativo, ottenendo dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società, per le loro dimensioni o caratteristiche, assicurandoci che le decisioni assunte e poste in essere fossero conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non manifestamente imprudenti, né in potenziale conflitto di interesse, o comunque tali da compromettere il patrimonio sociale.

Il Direttore Generale ha periodicamente riferito al Consiglio di Amministrazione sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, con puntuale raffronto dei dati consuntivi con quelli a budget.

Mediante l'ottenimento di informazioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra conoscenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di nostra competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile.

Abbiamo rilevato lo sforzo e la sensibilità degli amministratori verso la definizione degli strumenti principali costituenti: formalizzazione di ruoli, compiti e responsabilità (poteri delegati, regolamenti interni, separatezza funzionale). Si ricorda che con delibera del 23/02/2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il nuovo organigramma aziendale per meglio utilizzare le risorse a disposizione, dalle figure apicali fino a quelle più operative,

valorizzando le competenze riferite ai profili e disgiungendo le funzioni aziendali. La direzione generale è stata scissa in direzione tecnica e direzione amministrativa. La Relazione sulla Gestione informa adeguatamente in merito.

Abbiamo valutato e vigilato sul sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il tutto mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o usuali.

Abbiamo preso atto della continuità e compiutezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto fra Esa spa e Retiambiente spa che si rammenta, esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Esa stessa.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, analogamente all'organo di controllo non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale non ha espresso nel corso dell'esercizio pareri.

Vi segnaliamo le seguenti operazioni significative ed in corso di attuazione, degne di menzione:

- razionalizzazione del ciclo dei rifiuti con la riprogettazione dei servizi territoriali, la revisione dei processi impiantistici vigenti, l'introduzione di nuove lavorazioni impiantistiche, la riorganizzazione della gestione degli spazi dell'impianto;
- conto economico migliorativo per la gestione del sistema locale dei rifiuti;
- aumentate le raccolte differenziate;
- riduzione delle emissioni odorigene.

## **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione**

Abbiamo ricevute informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il revisore legale ha rilasciato in data 18/05/2018 la relazione ai sensi dell'art 14 del D.LGS. n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo accertato, tramite verifiche dirette e indirette, quanto segue:

- le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non hanno modificato in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella relazione di bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423 co. 5 e art 2423 bis c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato predisposto in una prospettiva di continuità aziendale, come precisato nella Nota integrativa;
- la Relazione sulla Gestione risulta conforme alle leggi vigenti, coerente con le espressioni numeriche del progetto di bilancio, illustra in modo adeguato l'andamento e il risultato della gestione e con riferimento agli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio,

informano che, dalla fine dell'esercizio 2017 e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio, non si sono verificati fatti tali da modificare in misura significativa i risultati economici 2017.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale (unitamente alla Relazione sulla Gestione), espone un utile di esercizio pari ad € 81.187,00 (ottantunomilacentottantasette,00).

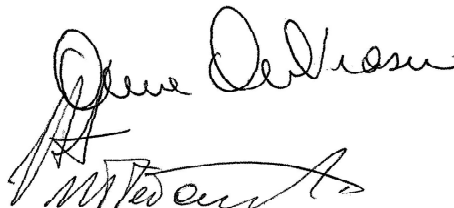
Il Collegio Sindacale, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale, per i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 03/05/2018, né alla proposta di destinazione del risultato di esercizio e di distribuzione di dividendi, come formulata dal medesimo Consiglio di Amministrazione.

Portoferraio, 21/05/2018

IL COLLEGIO SINDACALE  
Dott.ssa Anna Ambrosino (Presidente)

Dott. Andrea Scarpa (Sindaco effettivo)

Dott. Matteo Tonietti (Sindaco effettivo)



## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N. 2/2018

Il giorno ventidue del mese di maggio dell'anno duemiladiciotto alle ore sedici, in Portoferraio, Viale Elba, n.149, presso la Sala riunioni della sede amministrativa della Società, si è riunita in seconda convocazione, a seguito di regolare convocazione del 07/05/2018– Prot. n. PRES 305/18 – trasmesso nella medesima data a mezzo PEC, anticipata via e-mail, al Socio Unico RetiAmbiente SpA, ai sensi dell'articolo 14 – comma 1 del vigente Statuto-, l'Assemblea generale ordinaria dei Soci dell'Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A., con sede in Portoferraio – Viale Elba n. 149 - capitale sociale euro 802.800,00 (ottocentoduemilaottocento virgola zero zero), iscritta nel registro delle Imprese di Livorno al n. 01280440494, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

#### **1) Approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio 2017**

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti:

- il Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente Gabriella Solari, del Vice Presidente Ivo Fuligni e del Consigliere Simone Bracali;
- il Direttore Amministrativo dott. Massimo Diversi;
- il Collegio Sindacale nelle persone della Presidente Anna Ambrosino e dei Sindaci effettivi Matteo Tonietti e Andrea Scarpa;

In collegamento audio e video, ai sensi dell'art. 16 del vigente statuto, risulta presente:

- Il Socio Unico RetiAmbiente SpA, rappresentante il 100% del capitale sociale, pari a numero 16.056 (sedicimilacinquantasei) azioni, nella persona dell'Amministratore Unico Prof. Marco Frey;

A termini dell'articolo 17 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea la sig.ra Gabriella Solari quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. L'Assemblea, come previsto dal comma 3 dell'articolo 17 dello Statuto, su proposta del Presidente, nomina segretario la Responsabile della Segreteria Generale Barbara Delai, rinunciando alla nomina degli scrutatori. Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente constata la regolarità della convocazione e la validità della costituzione dell'Assemblea, ai sensi dei disposti degli articoli 14, 15 e 16 del vigente Statuto sociale.

Si passa, quindi, alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

////////////////////////////////////

#### Riguardo al **primo ed unico punto, "Approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio 2017",**

il Presidente introduce l'argomento informando del risultato economico positivo e chiedendo al Direttore Amministrativo dott. Massimo Diversi di illustrare sinteticamente il bilancio, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, composto da:

- Relazione sulla Gestione
- Organigramma
- Situazione Economico-Patrimoniale (Sintetica)
- Stato Patrimoniale Attivo
- Stato Patrimoniale Passivo
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa
- Relazione del Revisore Legale dei Conti

- Relazione del Collegio Sindacale

e dalla allegata Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016), in cui emerge il positivo risultato della valutazione del rischio per l'esercizio, essendo rispettati tutti i parametri.

Il Direttore Amministrativo, ripercorrendo in sintesi i contenuti della Relazione sulla gestione e della nota integrativa, rilevando un utile pari a € 81.187 (euro ottantunomila centoottantasette) al netto delle imposte, evidenzia la composizione del bilancio e come si è formato il risultato di esercizio. Prosegue con un'analisi degli aspetti principali e di alcuni dati di dettaglio, rispondendo alle richieste di approfondimento del Socio.

Il Collegio Sindacale dà lettura della Relazione ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2017.

Si dà atto che il Socio Unico e il Collegio Sindacale rinunciano rispettivamente ai termini di legge previsti a proprio favore per il deposito del progetto di bilancio.

Chiusa la discussione e non essendovi più alcuno che richiede la parola, il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Dopo breve esame, poiché nessuno chiede la parola, **l'Assemblea, all'unanimità**

**delibera**

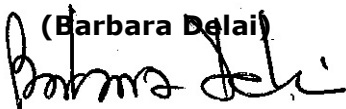
- Di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 e i relativi documenti che lo compongono;
- Di acquisire agli atti sociali la relazione del Collegio Sindacale;
- Di acquisire agli atti sociali la relazione sulla revisione contabile redatta dal dott. Daniele Veratti, nominato Revisore Legale in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 febbraio u.s.;
- Di prendere atto della relazione sul governo societario redatta dall'Organo Amministrativo;
- Di approvare la destinazione dell'utile di esercizio così come proposta dal Presidente:
  - Accantonamento alla riserva legale di € 4.059 (euro quattromila cinquantanove) pari al 5%;
  - Accantonamento alla riserva straordinaria di € 58.881 (euro cinquantottomila ottocento ottantuno);
  - Distribuzione dividendo di € 18.247 (euro diciottomila duecento-quarantasette), così come espressamente richiesto dal Socio.

////////////////////////////////////

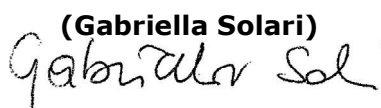
Il Presidente, constatato che la trattazione dell'ordine del giorno è esaurita e poiché nessuno dei presenti chiede la parola, scioglie l'assemblea alle ore 16:30.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO

(Barbara Delai)  


IL PRESIDENTE

(Gabriella Solari)  


# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016)

## FINALITA'

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6 e dall'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii..

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

*2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

*3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

*a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

*b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

*c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

*d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

*4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

*5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

Va segnalato, tuttavia, che il D.Lgs. n. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il D.Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato pubblicato in GU n.147 del 26/06/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

## LA SOCIETA'

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. (di seguito anche ESA o la Società), è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto per il 100,00% da RetiAmbiente S.p.A. ed è soggetta alla Direzione e Coordinamento della medesima.

La Società statutariamente si propone di gestire i servizi di igiene ambientali per l'isola d'Elba (LI), in sintesi:



- la gestione di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento;
- la gestione della raccolta, spazzamento, cernita, trasporto, trattamento finale, recupero e smaltimento dei rifiuti.

La Società è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

## PREDISPOSIZIONE DI UN PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato nel “Regolamento per la misurazione del rischio ai sensi dell’art. 6, c. 2 e dell’art. 14, c. 2 del D.Lgs. n. 175/2016” approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, cui si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato regolamento prevede l’individuazione di una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle successive condizioni. Per soglia d’allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da generare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole di approfondimento.

Gli indicatori individuati sono i seguenti:

Le percentuali di riferimento sono individuate dalla Società coerentemente con le specificità del settore ed i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione	1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al <b>10%</b> (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).
	2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al <b>30%</b> per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.
	3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.
	4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al <b>40%</b> .
	5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al <b>10%</b> .

Nel merito, l'analisi del bilancio 2017 evidenzia le seguenti risultanze:

**VALUTAZIONE RISCHIO AZIENDALE ex D.Lgs. n.175/2016**

PARAMETRI MINIMI	VALORI ASSOLUTI			Soglia di Allarme	INDICI			Limite Superato
	Descrizione	2015	2016		2017	2015	2016	
1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).	€ 141.791	€ 98.833	€ 313.759	=>10,00%	-1,08%	-0,72%	-2,29%	NO
2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al 30% per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.	€ 23.557 (utile)	€ 451 (utile)	€ 81.187 (utile)	>-30%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO
4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al 40%.	1,02	0,76	0,76	< 0,60%	1,02%	0,76%	0,75%	NO
5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al 10%.	0,75	0,86	0,68	>10,00%	0,75%	0,86%	0,68%	NO

Portoferraio, 3 maggio 2018

Il Presidente del CdA

**Gabriella Solari**

